



TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

- P R E S I D E N Z A -

Via Cesare PAVESE n. 2
tribunale.ivrea@giustizia.it

DOG 2020 – 2022

Ivrea, 15.3.2021

La redazione del presente Documento è stata preceduta dalla interlocuzione 29.9.2020 con il Procuratore della Repubblica ed il Presidente dell'Ordine Avvocati di Ivrea, cui sono stati previamente trasmessi i dati statistici ed una bozza del progetto preliminare, senza che venisse indicata l'esistenza di particolari criticità né sull'organizzazione vigente e le indicazioni proposte; nonché da numerosi incontri con i colleghi togati (28.9.2021; 1.10.21; 29.10.21) ed i GOP (2/10/21).

Il Presidente si è avvalso della collaborazione dell'unico Presidente di sezione in ruolo nel corso di plurimi incontri. Si sono acquisite indicazioni dai *Magrif* in servizio relativamente allo stato delle attribuzioni, informatiche, non emergendo situazioni di particolare criticità, come da relazioni in allegato e cui si opera riferimento.

Non previsto il Dirigente Amministrativo, vacanti pure i Direttori in ruolo, si sono avute riunioni con i due funzionari responsabili delle sezioni civile e penale.

1. LE RISORSE DISPONIBILI

1.1. La sede di Ivrea è stata profondamente ridisegnata per effetto della modifica territoriale del 2013. In precedenza il Tribunale aveva competenza sul solo territorio di Ivrea e su una popolazione residente di circa 180.000 abitanti. I giudici in servizio erano 10, oltre al Presidente.

Con la riforma il Tribunale ha accorpato alcune ex sedi distaccate del Tribunale di Torino mutando radicalmente fisionomia : la competenza si è estesa ad una popolazione di circa 515.000 abitanti e, soprattutto, su territori estremamente urbanizzati ed industrializzati, in alcuni casi corrispondenti all'*interland* torinese, sicché la qualità della giurisdizione, per criminalità, insediamenti produttivi e fenomeni di degrado sociale ha assunto caratteristiche di tipo prettamente metropolitano (*sia in materia penale, per la presenza di fenomeni di criminalità organizzata, sia in materia civile, del lavoro e fallimentare, per la presenza di numerosi e rilevanti insediamenti produttivi*).

A fronte di tali incrementi non ha fatto seguito un congruo adeguamento della **dotazione organica togata dell'Ufficio**: previsto in prima battuta un organico di magistratura di sole 18 unità (compreso il Presidente ed il Presidente di sezione), nel 2016 il ruolo è stato portato a 21 unità complessive, di cui 1 peraltro mai coperta.

Per effetto dell'art.1, comma 379 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e della recentissima disposizione Ministeriale di adeguamento degli organici, è disposto l'aumento di 2 unità al Tribunale. Il ruolo organico è ora quindi costituito da 1 Presidente, 1 Presidente di sezione e 21 giudici. L'allocazione di tali risorse

aggiuntive è una novità delle presenti tabelle, anche in considerazione del fatto che la medesima disposizione ha aumentato di 3 unità i magistrati in ruolo alla Procura della Repubblica.

È prevista la presa di possesso di MOT nel prossimo settembre 2021.

A fine Febbraio 2021 è tuttavia prevista l'astensione per maternità di una unità (*nel settore civile contenzioso/esecuzioni immobiliari*) che si protrarrà verosimilmente fino alla gennaio 2022.

Allo stato (nella vecchia composizione tabellare di 1 Presidente, 1 Presidente di sezione e 19 giudici), 12 magistrati sono assegnati alla sezione civile unica e 7 alla sezione penale unica, in aggiunta all'unico presidente di sezione previsto (3 magistrati compongono l'ufficio gip).

Storicamente il Tribunale di Ivrea appare soggetto ad una elevatissima turnazione di magistrati¹ ed ha vissuto pesantissime situazioni di vuoti di organico per trasferimenti o maternità: mai si è raggiunto il pieno organico; nel periodo 1 luglio 2015 – 1 luglio 2020 la percentuale di scopertura è variata dal 44,5% al 4,8%, raggiunta peraltro solo in 3 brevi periodi, con una scopertura media di circa il 22%. Da ultimo, nel 2019 sono stati trasferiti e/o hanno fruito di aspettative 7 magistrati, con scoperture di 8 unità, solo parzialmente coperte da applicazioni temporanee.

Tale situazione non può essere taciuta nell'organizzazione dell'Ufficio, onde evitare che tali fisiologiche assenze comportino inutili emergenze per l'intera organizzazione. Va quindi conservato il modulo organizzativo che in materia civile prevede la divisione dei ruoli specialistici tra più magistrati, al fine di attenuare gli effetti di eventuali assenze dei titolari. Tale modulo e l'implemento delle attività di collaborazione dei GOP, prevista dalle vecchie tabelle ha del resto permesso di superare le criticità dei ruoli sopra segnalate, meritando conferma nelle tabelle da 2020-2022. Vanno altresì confermati i criteri tabellari previsti in passato per le sostituzioni in caso di lunghe assenze o trasferimenti.

1.2 i GOP in pianta sono 10 e dallo scorso maggio 2020 è vacante 1 unità, con sole 9 presenze effettive.

Le tabelle vigenti prevedono un elevato coinvolgimento della magistratura onoraria, che opera prevalentemente in affiancamento; esistono ruoli autonomi solo nella materia della esecuzione mobiliare e degli sfratti. Nel periodo in cui si è avuta scopertura di 8 unità in via transitoria sono stati attribuiti ruoli autonomi a tre GOP, ora gestiti solo in via di esaurimento.

Non è dato conoscere gli effetti delle procedure concorsuali per l'assunzione di personale amministrativo in itinere sul ruolo della magistratura onoraria; allo stato va segnalato che parte dei GOP ha presentato domanda ed è utilmente collocato nelle graduatorie degli ammessi sui posti di Direttore Amministrativo e di Funzionario.

1.3 Una stabile e *storica* criticità incontrata dalla sede riguarda la situazione dei **ruoli del personale amministrativo**, atteso che il Tribunale ha vissuto e vive situazioni drammatiche in relazione a scoperture, trasferimenti in uscita, comandi, distacchi e pensionamenti.

La Pianta organica prevede 65 unità, ma numerosissimi sono stabilmente stati i vuoti di organico. Attualmente, escluso l'autista ed i centralinisti le unità presenti hanno raggiunto a malapena le sole 35-38 unità.

I predetti dati numerici, evidenziano l'inadeguatezza dell'organico amministrativo teorico rispetto alle dimensioni del Tribunale, i Flussi di seguito indicati e lo stesso numero dei magistrati in ruolo (*33 unità tra magistrati togati e non*). Se in qualche modo la pianta organica del personale di magistratura è stata adeguata alla realtà dei Flussi, non così è stato invece rispetto agli organici amministrativi, ritoccati solo di poche unità, nel profilo di Assistente giudiziario.

Va poi sottolineato che la situazione di criticità vissuta dall'Ufficio riguarda pure la circostanza che allo stato e da tempo sono del tutto assenti figure professionali apicali o elevate idonee all'attività direttiva di organizzazione, istruzione e controllo, come rilevato anche dalla Ispezione Ordinaria dell'ottobre 2019. Infatti,

-non è previsto il posto di Dirigente amministrativo, si consenta inspiegabilmente stante le dimensioni dell'Ufficio.

-Non è presente alcuno dei 2 Direttori Amministrativi previsti in organico.

¹ Molti magistrati in servizio sono di prima nomina, di giovane età e con aspirazioni a sedi più gradite per impegni familiari e filiali, sicché frequentissimi sono stati i trasferimenti al pari dei congedi per maternità.

-Sono presenti solo 5 Funzionari Giudiziari, rispetto ai 14 previsti dalla pianta organica
-Sono presenti solo 3 dei 9 Cancellieri Esperti in organico.
-sono effettivamente in servizio solo 17 assistenti su 22.

Elevatissimo è stato il *turn over* degli Assistenti di nuova nomina, che hanno preso possesso nell'ultimo periodo, ma che numerosi, hanno dato le dimissioni o si sono trasferiti o sono stati oggetto di comandi in altra sede od amministrazione od hanno, infine, fruito di lunghe aspettative, vanificando i tempi e gli sforzi dedicati alla istruzione ed ai tentativi di razionalizzazione dell'organizzazione delle cancellerie.

Numerosi sono stati i pensionamenti di personale esperto e/o le assegnazioni ad altro ufficio, le dimissioni e lunghe aspettative.

I vuoti nei ruoli del tribunale sono stati fronteggiati con applicazioni di personale dell'UNEP cui, con le nuove procedure di cui all'Accordo Collettivo sulla mobilità del luglio 2020 si confida di poter attingere in futuro, pena la difficoltà ad assicurare i servizi, come indicato dalle responsabili amministrative delle sezioni.

La situazione si è nel recente passato aggravata, ed è suscettibile di aggravarsi in relazione a malattie, anche legate a contagi Covid19. Nella prima decade del gennaio 2021 hanno preso servizio tre nuovi assistenti, ma in prospettiva sono previste altre defezioni.

Esiste la mera speranza che alcuni posti possano essere coperti con le procedure di concorso in atto.

Come indicato dai colleghi di entrambe le sezioni, **tale situazione del personale incide assai negativamente nella giurisdizione**, atteso che nonostante il riconosciuto ed innegabile impegno del personale e dello spirito di servizio profuso, le cancellerie sono in affanno creando disservizi e rallentamenti all'attività giudiziaria, limitando il numero delle udienze da tenersi, pur dandosi atto che su indicazione del Presidente tutti i magistrati prestano la massima collaborazione alle attività di cancelleria.

1.4 La situazione del personale amministrativo incide sia sulla produttività e l'attività giurisdizionale, sia sulla possibilità di collocare personale **all'UPP** e, quindi, sulla possibilità di una efficace funzionalità della relativa struttura.

La circostanza che Ivrea non sia sede provinciale e universitaria e le limitate dimensioni della città influiscono anche sul numero di richieste di ammissione ai tirocini. Assenti prima della presa di possesso dello scrivente, le richieste successive sono state limitate (*pochi i tirocini attivati ex art. 73 e pochissimi quelli ex art. 37*); nella media sono risultati in servizio solo circa 2 unità contemporaneamente; nonostante la Presidenza abbia stipulato protocolli sia con l'OA di Ivrea che con l'ODCEC di Torino, nessun interessato ha presentato domanda per il tirocinio rivolto ai dottori commercialisti.

1.5 La **situazione logistica** della sede, già critica per carenza di spazi per uffici ed archivi (allocati in numerosi spazi di fortuna sul territorio), è esplosa nella sua inadeguatezza con la crisi pandemica e la necessità di operare in sicurezza ed evitare affollamenti. Molti uffici per il personale e stanze dei giudici si dimostrano inadeguate all'apertura al pubblico, sicché di fatto allo stato le udienze civili sono tenute nell'arco dell'intera settimana anche in orario pomeridiano in sole 4-6 localizzazioni, oltre ad uno spazio avuto in comodato dal comune di Ivrea e collocato in un immobile vicino al palazzo, all'esecuzione mobiliari ed alle convalide di sfratti/finita locazione. Le cancellerie sono aperte con front Office previa prenotazione.

Si è in attesa che il Provveditorato Opere Pubbliche completi l'iter per rendere possibile l'adeguamento di circa 600 mq ceduti al Tribunale dalla Procura e dal COA, allo stato non pienamente utilizzabili dal Tribunale.

Uno degli obiettivi di qualità perseguiti nel prossimo triennio è inerente la riallocazione degli uffici ed archivi, ancora sparsi in numerose sedi provvisorie, che dovranno essere liberate.

1.6 Quanto allo **stato della informatizzazione**, il nuovo Presidente ha dato corso alla informatizzazione dei GOP della sezione civile, cui sono assegnati pc dell'ufficio e che operano tutti su consolle con profilo avanzato, depositando verbali e provvedimenti. Allo stato attuale essi non hanno una postazione di lavoro loro dedicata a causa di carenza di spazio, ma utilizzano le aule dei magistrati di volta in volta sostituiti, le aule penali oppure locali di fortuna.

Il PM esprime visti e pareri con pct. I magistrati della Sezione sono tutti muniti di PC portatili di marca HP. Come indicato dal Magrif, su alcuni PC in questione è ancora installato il sistema operativo Windows 7, su

tutti i PC portatili delle ultime forniture è installato il sistema operativo Windows 10. Alcuni magistrati usufruiscono anche di un computer fisso (marca Olidata o HP) comunque in via di dismissione. Mancano le docking station per i colleghi muniti di PC HP 820 G3. Su tutti i PC è installata la Consolle del magistrato con cui i magistrati redigono verbali e provvedimenti, consultando il fascicolo telematico (la produzione delle “copie di cortesia” di atti e documenti è rimessa alla libera determinazione dei singoli avvocati).

Le postazioni di lavoro sono 11, ciascuna delle quali è caratterizzata dal collegamento alla rete interna e dalla presenza di una stampante (non sempre “multifunzione”).

Il personale amministrativo utilizza i sistemi informatici messi a disposizione dal Ministero, cioè SICID, SIECIC e SIAMM. Le postazioni di lavoro sono circa 45 ciascuna delle quali caratterizzata dalla presenza di un punto di accesso alla rete. Nelle nuove aree acquisite dal Tribunale mancano in gran parte i pozzetti e non esistono in corrispondenza i punti elettrici e di rete.

Si segnala che il DGSIA ha recentemente organizzato un “Corso Base Cyber Security” per il personale della Giustizia nell’ambito delle attività volte alla diffusione delle “Politiche della sicurezza dei sistemi informatici della Giustizia”.

Il sito internet del Tribunale è gestito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. Nella sezione “servizi al cittadino” sono fornite dettagliate istruzioni per l’accesso ai servizi, è reperibile modulistica distinta per aree, l’albo dei c.t.u. e periti e l’elenco dei professionisti delegati alle vendite. E’ attivo, dal 2019, il servizio di prenotazione on line delle udienze di pignoramento presso terzi. Il servizio di prenotazione delle udienze di convalida di sfratto è ancora in fase di esame con il locale C.O.A.

Tutti i PC in dotazione sono protetti tramite un software antivirus fornito dal Ministero (McAfee).

A partire dall’inizio del periodo di emergenza Covid-19, i magistrati hanno utilizzato l’applicativo Microsoft Teams per la trattazione delle udienze civili mediante collegamento da remoto, per lo svolgimento delle riunioni di ufficio e per le camere di consiglio. I presupposti e le modalità di trattazione delle udienze civili mediante collegamento da remoto sono stati definiti in un Protocollo adottato d’intesa tra il Tribunale ordinario di Ivrea, La Procura della Repubblica e il Consiglio dell’ordine degli Avvocati di Ivrea. L’applicativo Microsoft Teams è stato installato su tutti i pc portatili dei magistrati ed ha funzionato regolarmente anche in considerazione dello stato, discreto, della connessione di rete (salvo casi limitati).

Nel periodo di emergenza sanitaria, per la gestione degli accessi alle cancellerie civili si è fatto ricorso ad un sistema di prenotazione elettronico tramite la *piattaforma Zucchetti - Fallico*, accessibile dal sito del Tribunale. L’adozione di tale sistema ha consentito di regolamentare in modo ordinato l’afflusso dell’utenza al Tribunale e alle Cancellerie, così da evitare il rischio di assembramenti. Come ulteriore misura per limitare l’afflusso, nel settore delle esecuzioni immobiliari i periti stimatori sono stati autorizzati, a prestare giuramento mediante deposito della relativa dichiarazione nel fascicolo telematico.

Nell’ambito della Sezione Penale il personale amministrativo è suddiviso in due aree di competenza: Cancelleria dibattimento e Cancelleria GIP/GUP. Come indicato dal Magrif, in entrambe le aree sono operativi i sistemi informatici messi a disposizione dal Ministero: *Registro informatico SICP; Posta elettronica certificata - PEC/SNT; SIC con riguardo al casellario; SIAMM in materia di spese di giustizia; FUG per la gestione delle somme di denaro in sequestro; SIDET con riferimento alla ricerca del luogo in cui sono ristretti indagati/imputati detenuti; SIES per la fase di esecuzione.*

Nel settore penale è collaudata la trasmissione con modalità telematica delle notificazioni e comunicazioni a persone diverse dall’imputato ex art. 148 comma 2 bis, 149, 150 e 151 comma 2 c.p.p., operata mediante sistema PEC/SNT. Le richieste di visione di fascicoli inoltrate dalla Procura Generale sono evase previa scannerizzazione con invio mediante PEC. La trasmissione delle sentenze alla Procura Generale viene eseguita, previa scansione, mediante inserimento in SICP. L’invio degli atti al Tribunale del Riesame di Torino previa scannerizzazione, avviene via PEC.

I Magistrati hanno a disposizione ed utilizzano la Consolle del Magistrato, applicativo compreso nel sistema SICP.

Quanto all’applicativo TIAP (Trattamenti Informatico degli Atti Processuali) al personale amministrativo ed ai Magistrati è stato fornito apposito account personale per il suo utilizzo ed il Tribunale è stato dotato di apposita stampante; tuttavia, di fatto, detto programma non risulta ancora in funzione non avendo, allo stato, la Procura iniziato a darvi attuazione. Sul punto si sottolinea che la futura operatività di detto applicativo, oltre che dal coordinamento con la Procura della Repubblica e gli Avvocati, dovrà essere supportata da un auspicato incremento del personale di Cancelleria, allo stato, di molto inferiore rispetto a

quello previsto nella pianta organica, e da un adeguato aumento di dotazioni informatiche, come stampanti, scanner e computer fissi.

Quanto all'uso di applicativi e di sistemi informatici per la gestione dell'emergenza Covid-19, secondo quanto disposto dai provvedimenti emessi dal DGSIA, per i collegamenti da remoto sono stati utilizzati i programmi Skype for Business e Teams. Non essendo i computer fissi delle aule di udienza dotati di webcam, per i collegamenti - effettuati per lo più per le convalide degli arresti - i Magistrati hanno utilizzato i pc portatili personali messi disposizione dall'Ufficio e collegati, mediante apposito cavo installato grazie all'ausilio del tecnico informatico, alla rete RUG del Tribunale. In qualche caso sono state riscontrate delle difficoltà determinate da problemi di connessione alla rete (particolarmente lenta) e dall'obsolescenza dei computer in uso ad alcuni Magistrati. Parte dei suddetti dispositivi sono stati sostituiti con pc in disuso (ma maggiormente performanti) ancora nella disponibilità dell'Ufficio mentre per i restanti è stata richiesta la sostituzione al Cisia, allo stato non evasa alla luce della scarsa disponibilità di dotazioni informatiche nel Distretto. Allo stesso modo è stata richiesta anche una fornitura di webcam di cui la Sezione Penale è totalmente sprovvista.

Infine, deve osservarsi che l'assenza di apposita aula attrezzata per la partecipazione a distanza (art. 146 bis disp. att. c.p.p.) ha di fatto reso impossibile la celebrazione di istruttorie dibattimentali con le modalità indicate dall'art. 221 D.L. 34/2020 (le piattaforme Skype e Teams non garantiscono sufficienti condizioni audio-video durante l'esame ed il controesame dei testimoni), vanificando la possibilità di acquisire il consenso delle Difese.

A fronte dell'emergenza Covid-19, si è palesata l'insufficienza e l'obsolescenza delle dotazioni in uso tanto che, per far fronte alla situazione di necessità, oltre alla richiesta di nuove forniture al Cisia, in via d'urgenza, sono stati assegnati ad alcuni Giudici dei pc portatili ancora nella disponibilità del settore civile, che, seppur obsoleti, risultavano più performanti.

I dispositivi informatici a disposizione delle Cancellerie penali, pur allo stato appena sufficienti a far fronte alle necessità dell'Ufficio, necessitano di incremento di dotazioni tenuto conto della prossima attuazione all'applicativo TIAP, dell'ampliamento degli spazi nella disponibilità del Tribunale (attuata con l'acquisizione dei locali ove erano allocati gli Uffici del COA e della Procura) e dell'auspicabile aumento del personale amministrativo in servizio.

In entrambe le sezioni è attiva una "rete" interna al Tribunale alla quale possono accedere magistrati e personale amministrativo. Per quanto riguarda la Sezione Civile, su questa rete è possibile trovare il materiale più disparato, utile non solo per i magistrati togati e i GOT ma anche per le cancellerie (precedenti giurisprudenziali e i modelli di provvedimento ordini di servizio, statistiche, elenchi di c.t.u. e curatori, circolari del CSM. Esistono poi delle macro-cartelle denominate "aree comuni" attraverso le quali avviene lo scambio di materiale tra i giudici e le cancellerie.

Presso la sezione penale è stata predisposta un'area comune con l'Ufficio del Pubblico Ministero nella quale i Sostituti Procuratori provvedono a salvare tutti i documenti non coperti da esigenze di segretezza quali le richieste di emissione decreto penale, richieste di rinvio a giudizio, di giudizio immediato, richieste di incidente probatorio e decreti di citazione diretta a giudizio. In tal modo è stata resa più agevole e veloce la predisposizione delle parti compilative dei documenti conseguenti, evitando inutili opere di mera copiatura.

A tal fine è stata creata la cartella "penale" a sua volta suddivisa nelle seguenti cartelle: "DIBATTIMENTO" e "GIP-GUP" e all'interno di ciascuna opera una ulteriore suddivisione per argomenti. Tali cartelle sono accessibili da parte sia dei magistrati sia del personale amministrativo sempre al fine di velocizzare la redazione dei provvedimenti relativamente alle parti meramente compilative.

2. I FLUSSI

Per tutti i settori e materie va specificato che i dati *ante* 2016 sono poco significativi risentendo degli effetti dell'accorpamento del 2013, dei flussi e dell'arretrato inerente la realtà quantitativamente assai limitata del vecchio Tribunale di Ivrea. Va pure aggiunto che i dati del 2020 sono, ovviamente, anomali, risentendo degli effetti del periodo pandemico.

Come indicato dai dati degli ultimi 2 AAGG, la sede di Ivrea deve fare fronte a Flussi assai pesanti che, in materia civile, sono i più elevati tra quelli delle altre sedi Piemontesi diverse da Torino, che pure vantano maggiori dotazioni organiche.

Tab.I

AAGG 1-7-2019 / 30-6-2020

Macroarea CSM	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Sentenze	Altrimenti definiti	Totale definiti	Pendenti finali
a Lavoro	401	596	148	340	488	509
b Previdenza e assistenza	290	306	122	215	337	259
c fallimentare e altre procedure concorsuali	434	154	38	117	155	433
d esecuzioni immobiliari	1004	332	0	540	540	796
e esecuzioni mobiliari	1137	2228	0	2280	2280	1085
f VG in materia di famiglia e persone	579	834	216	631	847	566
g VG non in materia di famiglia e persone	87	869	0	885	885	71
h Separazione e divorzi contenziosi	637	507	274	234	508	636
i Contenzioso civile ordinario	1561	980	493	472	965	1576
j Procedimenti speciali	262	720	36	645	681	301
k Decreti ingiuntivi	166	2232	0	2220	2220	178
l Tutele, curatele, amm.sostegno	2287	770	0	616	616	2441
Totale	8845	10528	1327	9195	10522	8851

AAGG 1-7-2018 / al 30-6-2019

Macroarea CSM	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Sentenze	Altrimenti definiti	Totale definiti	Pendenti finali
a Lavoro	451	571	164	464	628	394
b Previdenza e assistenza	292	327	130	200	330	289
c fallimentare e altre procedure concorsuali	432	220	62	163	225	427
d esecuzioni immobiliari	1107	458	0	587	587	978
e esecuzioni mobiliari	874	2097	0	1856	1856	1115
f VG in materia di famiglia e persone	685	993	316	785	1101	577
g VG non in materia di famiglia e persone	127	883	0	907	907	103
h Separazione e divorzi contenziosi	707	624	250	444	694	637
i Contenzioso civile ordinario	1588	1095	550	587	1137	1546
j Procedimenti speciali	307	936	39	941	980	263
k Decreti ingiuntivi	185	2069	0	2088	2088	166
l Tutele, curatele, amm.sostegno	2386	920	0	1018	1018	2288
Totale	9141	11193	1511	10040	11551	8783

SETTORE CIVILE

Flussi Contenzioso Ordinario (dati cancelleria)

2015				
PENDENTI 31.12.2014 2668	ISCRITTI 5187	DEFINITI 5095	DEFINITI CON SENTENZA 783	PENDENTI AL 31.12.2015 2760
2016				
PENDENTI 31.12.2015 2760	ISCRITTI 5676	DEFINITI 5108	DEFINITI CON SENTENZA 1069	PENDENTI AL 31.12.2016 3328
2017				
PENDENTI AL 31.12.2016 3328 <u>DI CUI FAMIGLIA 988</u>	ISCRITTI 5396 <u>DI CUI FAMIGLIA 1245</u> <u>DI CUI RM² 1387</u> <u>Di cui sfratti 829</u> (1935 civile cont.)	DEFINITI 5496 <u>DI CUI FAMIGLIA 1185</u> <u>DI CUI RM 1171</u>	DI CUI SENTENZE 1072 <u>DI CUI FAMIGLIA 581</u>	PENDENTI AL 31.12.2017 3228 <u>DI CUI FAMIGLIA 1047</u> <u>DI CUI RM 216</u>
2018				
PENDENTI AL 31.12. 2017 3228 <u>DI CUI FAMIGLIA 1047</u> <u>DI CUI RM 216</u>	ISCRITTI 4988 <u>DI CUI FAMIGLIA 1183</u> <u>DI CUI RM 1598</u> <u>Di cui sfratti 736</u> Di cui 1471 civile cont.	DEFINITI 5346 <u>DI CUI FAMIGLIA 1212</u> <u>DI CUI RM 1697</u>	DI CUI SENTENZE 1102 <u>DI CUI FAMIGLIA 481</u>	PENDENTI AL 31.12.2018 2870 <u>DI CUI FAMIGLIA 1018</u> <u>DI CUI RM 116</u>
2019				
PENDENTI AL 31.12. 2018 2870 <u>DI CUI FAMIGLIA 1018</u> <u>DI CUI RM 116</u>	ISCRITTI 4783 <u>DI CUI FAMIGLIA 1097</u> <u>DI CUI RM 1765</u> <u>Di cui sfratti 729</u> Di cui 1192 civile cont.	DEFINITI 4807 <u>DI CUI FAMIGLIA 1142</u> <u>DI CUI RM 1710</u>	DI CUI SENTENZE 1108 <u>DI CUI FAMIGLIA 542</u>	PENDENTI AL 31.12.2019 2846 <u>DI CUI FAMIGLIA 973</u> <u>DI CUI RM 171</u>
2020				
PENDENTI AL 31.12. 2019 2846 <u>DI CUI FAMIGLIA 973</u> <u>DI CUI RM 171</u>	ISCRITTI 4186 <u>DI CUI FAMIGLIA 972</u> <u>DI CUI RM 1474</u> <u>Di cui sfratti 564</u> Di cui 1178 civile cont.	DEFINITI 3999 <u>DI CUI FAMIGLIA 888</u> <u>DI CUI RM 1535</u> <u>Di cui sfratti 408</u>	DI CUI SENTENZE 802 <u>DI CUI FAMIGLIA 460</u>	PENDENTI AL 31.12.2020 3033 <u>DI CUI FAMIGLIA 1057</u> <u>DI CUI RM 110</u> <u>Di cui sfratti 251</u>

dettaglio dei Procedimenti Civili per Separazioni e Divorzi

Anno Giudiziario 2017/2018

	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Divorzio congiunto	130	306	258	4	262	174
Divorzio contenzioso	339	283	195	99	294	328
Separazione consensuale	77	462	0	285	285	254
Separazione giudiziale	330	353	60	320	380	303
	876	1.404	513	708	1.221	1.059

Anno Giudiziario 2018/2019

Dettaglio oggetti già presenti nei report precedenti	Pendenti Inizio	Sopravvenuti	Definiti con Sentenza	Definiti senza Sentenza	Definiti	Pendenti Fine
Divorzio congiunto	174	272	303	9	312	134
Divorzio contenzioso	328	246	194	106	300	274
Separazione consensuale	253	456	0	512	512	197
Separazione giudiziale	298	320	56	272	328	290
Somma:	1053	1.294	553	899	1.452	895

² Il Funzionario indica che le sezioni sono state istituite nel 2017 e con RM si intendono i decreti ingiuntivi. Anche la sezione Famiglia è stata formalizzata con ordine di servizio del 2017, ma per ragioni organizzative si provvedeva già nel 2016 a tenere separate le statistiche

Anno Giudiziario 2019/2020

Dettaglio oggetti già presenti nei report precedenti	Sopravvenuti	definiti	pendenti
Divorzio congiunto	243	210	167
Divorzio contenzioso	205	208	270
Separazione consensuale	365	350	211
Separazione giudiziale	244	228	307
Somma:	1.057	996	955

In materia civile contenziosa si assiste ad una diminuzione delle iscrizioni che ha riguardato solo marginalmente la materia famiglia i cui ingressi rimangono elevati.

Flussi Volontaria Giurisdizione³ (comunicati dalla cancelleria VG)

ANNO 2015			
PENDENTI 31.12.2014 2413	ISCRITTI 2379	DEFINITI 2057	PENDENTI AL 31.12.2015 2735
ANNO 2016			
PENDENTI 31.12.2015 2735	ISCRITTI 2653	DEFINITI 2741	PENDENTI AL 31.12.2016 2647
ANNO 2017			
PENDENTI AL 31.12.2016 2647 DI CUI FA 150	ISCRITTI 2940 DI CUI FA 336	DEFINITI 2849 DI CUI FA 157	PENDENTI AL 31.12.2017 2738 DI CUI FA 329
ANNO 2018			
PENDENTI AL 31.12. 2017 2738 Di cui FA 329	ISCRITTI 3522 DI CUI FA 329	DEFINITI 3573 DI CUI FA 346	PENDENTI AL 31.12.2018 2687 DI CUI FA 312
ANNO 2019			
PENDENTI AL 31.12.2018 2687 DI CUI FA 312	ISCRITTI 3597 DI CUI FA 369	DEFINITI 3416 DI CUI FA 385	PENDENTI 31.12.2019 2868 DI CUI FA 296
ANNO 2020			
PENDENTI AL 31.12.2019 2868 DI CUI FA 296	ISCRITTI 3263 DI CUI FA 303	DEFINITI 3143 DI CUI FA 314	PENDENTI 31.12.2020 2988 DI CUI FA 285

Di cui dettaglio: (nr 2316)

<p align="center"><u>AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO</u> PENDENTI AL 31.12.2014 = 740 <u>PENDENTI AL 31 dicembre 2020 = 1033</u></p>
<p align="center"><u>TUTELE</u> PENDENTI AL 31.12.2014 = 1271 <u>PENDENTI AL 31 dicembre 2020 = 1065</u></p>
<p align="center"><u>CURATELE</u> PENDENTI AL 1 31.12.2014 = 72 <u>PENDENTI AL 31.12.2020 = 56</u></p>
<p align="center"><u>EREDITA' GIACENTE</u> PENDENTI AL 31.12.2014 = 60 <u>PENDENTI AL 31.12.2020 = 162</u></p>

³ La VG familiare indicata riguarda la sola materia della prole di genitori non coniugati e le modifiche alle condizioni

Flussi Lavoro e Previdenza (dati cancelleria)

ANNO 2015			
PENDENTI 01.01.2015 621	ISCRITTI 1504	DEFINITI 1323	PENDENTI AL 31.12.2015 802
Ass/Prev 83	Ass/Prev 122	Ass/Prev 100	Ass/Prev 105
ANNO 2016			
PENDENTI 01.01.2016 802	ISCRITTI 1583	DEFINITI 1609	PENDENTI AL 31.12.2016 776
Ass/Prev 105	Ass/Prev 118	Ass/Prev 121	Ass/Prev 102
ANNO 2017			
PENDENTI AL 01.01.2017 776	ISCRITTI 1757	DEFINITI 1676	PENDENTI AL 31.12.2017 857
Ass/Prev 102	Ass/Prev 184	Ass/Prev 126	Ass/Prev 160
ANNO 2018			
PENDENTI AL 01.01.2018 857	ISCRITTI 1486	DEFINITI 1596	PENDENTI AL 31.12.2018 750
Ass/Prev 160	Ass/Prev 166	Ass/Prev 193	Ass/Prev 133
ANNO 2019			
PENDENTI AL 31.12.2018 750 Di cui PREVIDENZA 133	ISCRITTI 1541 Di cui PREV 171	DEFINITI 1471 Di cui PREVIDENZA 177	PENDENTI 31.12.2019 (<i>rettificati</i>) 827 Di cui PREVIDENZA 123
ANNO 2020			
PENDENTI AL 31.12.2019 827 Di cui PREVIDENZA 123	ISCRITTI 1298 Di cui PREV 101	DEFINITI 1336 PREVIDENZA 105	PENDENTI 31.12.2020 789 Di cui PREVIDENZA 119

Al settore lavoro-previdenza sono assegnati 2 giudici che svolgono attività residuali in altre materie; le nuove iscrizioni rimangono elevate e in alcuni periodi emerge una certa fatica dell'ufficio ad evadere fascicoli in numero pari alle sopravvenienze.

Flussi Procedure Fallimentari (dati cancelleria)

ANNO 2015				
PENDENTI 1.1.15 326	ISCRITTI 254	DEFINITI 208	SENTENZE 64	PENDENTI 31.12.15 372
ANNO 2016				
PENDENTI 1.01.16 372	ISCRITTI 261	DEFINITI 192	SENTENZE 79	PENDENTI 31.12.16 441
ANNO 2017				
PENDENTI 1.01.17 441	ISCRITTI 225	DEFINITI 183	SENTENZE 59	PENDENTI 31.12.17 483
ANNO 2018				
PENDENTI 1.01.18	ISCRITTI	DEFINITI	SENTENZE	PENDENTI 31.12.18

483	246	230	65	499
ANNO 2019				
PENDENTI AL 31.12.2018 499	ISCRITTI 202	DEFINITI 251	PENDENTI 31.12.2019 450 ⁴	
ANNO 2020				
Pendenti 01.01.2020 449	Iscritti 146	Definiti 170	Sentenze 30	Pendenti 31.12.2020 425

Al settore sono assegnati 3 giudici. Emerge nel lungo periodo di una qualche diminuzione dei flussi in ingresso. Da ultimo l'aumento delle definizioni par da riconnettere all'attività e le movimentazioni impresse alle procedure più datate. I magistrati addetti hanno competenza nelle procedure di esdebitazioni che verosimilmente sono destinate ad un aumento nel prossimo futuro.

Flussi Esecuzioni Immobiliari (dati cancelleria)

ANNO 2015			
PENDENTI 31.12.2014 966	ISCRITTI 392	DEFINITI 391	PENDENTI AL 31.12.15 967
ANNO 2016			
PENDENTI 31.12.2015 967	ISCRITTI 570	DEFINITI 350	PENDENTI AL 31.12.16 1187
ANNO 2017			
PENDENTI 31.12.2016 1187	ISCRITTI 539	DEFINITI 512	PENDENTI AL 31.12.17 1214
ANNO 2018			
PENDENTI 31.12.2017 1214	ISCRITTI 413	DEFINITI 543	PENDENTI AL 31.12.28 1084
ANNO 2019			
PENDENTI AL 31.12.2018 1084	ISCRITTI 345	DEFINITI 525	PENDENTI 31.12.2019 904
ANNO 2020			
PENDENTI AL 31.12.2019 904	ISCRITTI 195	DEFINITI 328	PENDENTI 31 dicembre 2020 771

Emerge una situazione tranquillante del settore esecuzioni immobiliari, anche in costanza del netto calo delle iscrizioni manifestatosi a partire dal 2017, con una buona capacità di definizione.

Flussi Esecuzioni Mobiliari (dati cancelleria)

ANNO 2015			
PENDENTI 31.12.2014 1192	ISCRITTI 1976	DEFINITI 2343	PENDENTI AL 31.12.15 825
ANNO 2016			
PENDENTI 31.12.2015 825	ISCRITTI 2122	DEFINITI 2187	PENDENTI AL 31.12.16 760
ANNO 2017			
PENDENTI AL 31.12.16 760	ISCRITTI 2180	DEFINITI 1988	PENDENTI AL 31.12.17 952
ANNO 2018			
PENDENTI AL 31.12.17 952	ISCRITTI 2211	DEFINITI 2148	PENDENTI AL 31.12.18 1015

⁴ In realtà 449 perché si è in attesa di eliminazione di falso pendente

ANNO 2019

PENDENTI AL 31.12.2018 1015	ISCRITTI 2394	DEFINITI 2170	PENDENTI 31.12.2019 1239
---------------------------------------	-------------------------	-------------------------	------------------------------------

ANNO 2020

PENDENTI AL 31.12.2019 1239	ISCRITTI 1779	DEFINITI 1913	PENDENTI 31.12.2020 1104
---------------------------------------	-------------------------	-------------------------	------------------------------------

Esiste una situazione caratterizzata da elevati Flussi in ingresso e una qualche sofferenza, con aumento dell'arretrato. Le dotazioni sono state implementate con l'assegnazione di un terzo GOP all'attività inerente i pignoramenti presso terzi

Quanto alla stratigrafia delle pendenze e la vetustà delle cause, alla data del 30 giugno 2020 risultano:

Macroarea CSM	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	Ultradecennali	Totale (escluso il punto l)
a Lavoro	256	228	21	3	1	0	0	0	0	0	0	509
b Previdenza e assistenza	142	88	21	6	0	1	0	1	0	0	0	259
c fallimentare e altre procedure concorsuali	38	72	65	50	66	46	33	10	12	10	31	433
d esecuzioni immobiliari	70	214	170	164	92	41	23	12	3	2	5	796
e esecuzioni mobiliari	593	439	37	5	5	5	1	0	0	0	0	1085
f VG in materia di famiglia e persone	319	228	12	5	1	0	0	1	0	0	0	566
g VG non in materia di famiglia e persone	66	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	71
h Separazione e divorzi contenziosi	187	242	117	59	29	1	1	0	0	0	0	636
i Contenzioso civile ordinario	443	585	314	174	45	7	4	1	1	0	2	1576
j Procedimenti speciali	206	80	7	3	0	1	0	3	0	0	1	301
k Decreti ingiuntivi	166	11	0	0	0	0	1	0	0	0	0	178
Totale (escluso il punto l)	2486	2191	765	469	239	102	63	28	16	12	39	6410

In termini generali va tenuto conto che i risultati del periodo 2018-2019 sono stati prodotti in un periodo di quasi completa copertura degli organici della magistratura, togata e non, e grazie all'implementazione dell'attività della magistratura onoraria, che da sola si è fatta carico del settore mobiliare e della materia locatizia. Aggiunto che l'attività dei GOP è stata incrementata nella materia civile contenziosa per far fronte ai numerosi trasferimenti ed aspettative che si erano verificate nel periodo successivo.

Complessivamente, salva la materia della esecuzione immobiliare e quella civile contenziosa per un breve periodo, risulta che l'Ufficio, pur rispetto ad elevate produttività, stante l'entità dei Flussi in ingresso non sia riuscito ad incidere in modo significativo sull'arretrato, peraltro contenuto in termini non allarmanti.

Rimangono elevate le pendenze ASO e Tutele, nonché Eredità Giacenti, la cui durata è influenzata da tempi non preventivabili e non comprimibili. Elevata è l'incidenza dei Flussi in ingresso della VG non familiare.

SETTORE PENALE (dati cancelleria)**Dibattimento****-Flussi CORTE ASSISE :** 1 iscritto nel 2017 definito nel 2018**-Flussi DIBATTIMENTO rito monocratico**

01.07.2014/30.06.2015

Movimento dei procedimenti	
Pendenti all'inizio del periodo	1777
Sopravvenuti nel periodo	1067
Esauriti nel periodo	1015
Pendenti alla fine del periodo	1829

01.07.2015/30.06.2016

Movimento dei procedimenti	
Pendenti all'inizio del periodo	1829
Sopravvenuti nel periodo	985
Esauriti nel periodo	1577
Pendenti alla fine del periodo	1237

01.07.2016/30.06.2017

Movimento dei procedimenti	
Pendenti all'inizio del periodo	1237
Sopravvenuti nel periodo	927
Esauriti nel periodo	1177
Pendenti alla fine del periodo	987

01.07.2017/30.06.2018

Movimento dei procedimenti	
Pendenti all'inizio del periodo	987
Sopravvenuti nel periodo	1072
Esauriti nel periodo	1198
Pendenti alla fine del periodo	861

01.07/2018/30.06.2019

Movimento dei procedimenti	
Pendenti all'inizio del periodo	861
Sopravvenuti nel periodo	1207
Esauriti nel periodo	1084
Pendenti a fine del periodo	984

01/07/2019 - 30/06/2020

	Pendenti 01/07/2019	Sopravvenuti 2019/20	Esauriti 2019/20	Pendenti 30/06/2020	Sentenze
monocratico	986	660	717	929	702
direttissime	====	46	46	====	46
appello gdp	2	7	3	6	3

Emerge un qualche trend in aumento delle sopravvenienze in materia dibattimentale monocratica, la buona produttività del settore e delle sue capacità di smaltimento nel lungo periodo, tenuto conto dell'esistenza di una criticità di produzione da porre in relazione a plurimi e contemporanei trasferimenti dei magistrati addetti al settore dibattimentale, con corrispondenti vuoti di organico.

E' da rilevare che il dato della diminuzione dell'arretrato, passato alla data 30/06/2020 da 986 a 929 fascicoli si riconnetta ad una netta diluizione delle sopravvenienze ridotte rispetto al passato a soli 706 fascicoli (7 gli appelli gdp) in dipendenza sia del periodo pandemico, sia dei vuoti di organico vissuti nel periodo dalla Procura della Repubblica.

Le definizioni nel periodo hanno riguardato 717 fascicoli, 46 Direttissime (3 gli appelli sentenze GdP). Tale produttività va posta in relazione alle limitazioni delle udienze e della composizione dei ruoli dipendenti dalle indicazioni legislative, regolamentari e della Presidenza sul distanziamento e le cautele di prevenzione, nonché alla grave carenza di personale amministrativo da destinare all'assistenza di udienza.

Per riscontro si riportano i dati inerenti al periodo pre-pandemico di fine febbraio 2020

STATISTICHE PENALI PERIODO 01/07/2019 - 27.02.2020

	Pendenti 01/07/2019	Sopravvenuti 27.02.2020	Esauriti 27.02.2020	Pendenti 27.02.2020
MONOCRATICO	986	496	598	845
DIRETTISSIME	=====	39	39	=====
COLLEGALE	20	17	18	19
APPELLO GDP	2	6	3	5

-Flussi DIBATTIMENTO rito collegiale

01.07.2014/30.06.2015

Pendenti all'inizio del periodo	40
Sopravvenuti nel periodo	30
Esauriti nel periodo	32
Pendenti alla fine del periodo	38

01.07.2015/30.06.2016

Pendenti all'inizio del periodo	38
Sopravvenuti nel periodo	25
Esauriti nel periodo	36
Pendenti alla fine del periodo	27

01.07.2016/30.06.2017

Pendenti all'inizio del periodo	27
Sopravvenuti nel periodo	21
Esauriti nel periodo	29
Pendenti alla fine del periodo	19

01.07.2017/30.06.2018

Pendenti all'inizio del periodo	19
Sopravvenuti nel periodo	30
Esauriti nel periodo	31
Pendenti alla fine del periodo	18

01.07.2018/30.06.2019

Pendenti all'inizio del periodo	18
Sopravvenuti nel periodo	21
Esauriti nel periodo	19
Pendenti alla fine del periodo	20

01/07/2019 - 30/06/2020

Movimento dei procedimenti	Pendenti inizio 20	Sopravvenuti 22	Definiti 23	Pendenti fine 19
----------------------------	-----------------------	--------------------	----------------	---------------------

Il settore penale dibattimentale appare in equilibrio.

Desta preoccupazione, nell'ambito di una generalizzata insufficienza del personale amministrativo, la incapacità delle poche unità in servizio di far fronte alle attività amministrative inerenti la produzione giurisdizionale del settore penale, sia relativamente all'assistenza, sia ai servizi generali.

Relativamente al settore dibattimentale dovranno essere poi apprezzati nel prosieguo gli effetti della recente normativa sostanziale che apparentemente induce a ritenere passibile di aumento l'attività della Assise, rispetto ai reati non suscettibili di abbreviato, e del dibattimento collegiale.

Flussi giudice delle indagini preliminari

01.07.2014/30.06.2015

Movimento dei procedimenti registro NOTI	
Pendenti all'inizio del periodo	1237
Sopravvenuti nel periodo	2441
Esauriti	2923
Pendenti alla fine del periodo	755

01.07.2015/30.06.2016

Movimento dei procedimenti registro NOTI	
Pendenti all'inizio del periodo	755
Sopravvenuti nel periodo	2459
Esauriti	1653
Pendenti alla fine del periodo	1561

01.07.2016/30.06.2017

Movimento dei procedimenti registro NOTI	
Pendenti all'inizio del periodo	1561
Sopravvenuti nel periodo	3495
Esauriti	2236
Pendenti alla fine del periodo	2820

01.07.2017/30.06.2018

Movimento dei procedimenti registro NOTI	
Pendenti all'inizio del periodo	2820
Sopravvenuti nel periodo	4145
Esauriti	3056
Pendenti alla fine del periodo	3909

01.07.2018/30.06.2019

Movimento dei procedimenti registro NOTI	
Pendenti all'inizio del periodo	3909
Sopravvenuti nel periodo	3985
Esauriti	3728
Pendenti alla fine del periodo	4166

01/07/2019 - 30/06/2020

	Pendenti	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti	Sentenze
NOTI	4040	3834	5179	2695 (DI CUI 1578 RICHIESTE ARCHIVIAZIONE)	297
IGNOTI	9084	18433	1327	26190	//

01/07/2019 - 30/06/2020	TOTALE
Classi di durata	
Entro 6 mesi	2553
Tra 6 mesi e 1 anno	884
Tra 1 e 2 anni	933
Oltre due anni	809
TOTALE	5179

L'ufficio GIP/GUP ha operato con due unità sino al settembre 2015, successivamente con 3 unità. Nel quinquennio, pur rispetto ad un aumento delle definizioni, è sensibilmente aumentato il numero delle pendenze finali sino all'AAGG 2018-2019. Nel corso del più recente AAGG 2019-2020 le definizioni sono tuttavia sensibilmente aumentate (a nr 5179), con una pendenza finale decisamente abbattuta a nr 2695 fascicoli, di cui 1578 attinenti a richieste di archiviazione.

Esiste ancora un significativo arretrato per quanto riguarda i fascicoli ignoti, parzialmente riconducibile alle criticità di lavorazione della cancelleria.

L'impegno dei magistrati e le recenti misure, straordinarie e non facilmente ripetibili in futuro, di riassegnazione e supporto poste in essere nei confronti del settore e di particolari situazioni di affanno (id. *riassegnazioni interne, assegnazione al Presidente del Tribunale e di sezione di blocchi di richieste di archiviazione, e a magistrati del dibattimento di limitati fascicoli di I.E., assegnazione di una unità al settore per un breve periodo*) hanno quindi permesso di invertire il trend che vedeva elevate criticità del settore gip-gup.

3. LE TABELLE 2017

Secondo le vecchie tabelle, la sezione penale, era composta dal Presidente di sezione e 7 giudici, di cui 3 all'ufficio gip; essa ha operato con organico spesso ridotto per quanto riguarda il dibattimento ed a pieno organico relativamente all'ufficio GIP. Il dibattimento ha operato con due collegi retti dal Presidente di sezione e con l'apporto di un GOP nella materia da citazione diretta. La sezione ha operato per significativi periodi ad organico ridotto per trasferimenti ed aspettative.

Nel ruolo previgente la sezione civile era composta da 12 giudici, di cui un posto non è stato mai ricoperto. Numerosissimi sono stati i trasferimenti e le lunghe aspettative.

Tutti i magistrati della sezione curavano il turno TSO festivi/prefestivi ed era previsto un turno gup ed un turno gip supplente (questi limitati a grandi misure o processi); il turno gip era stato poi abbandonato con successiva VT in costanza dei vuoti di organico verificatisi nelle more ed il trasferimento di numerosi magistrati in possesso del requisito Carotti.

La sezione operava in 4 articolazioni:

AREA I°: addetti 3 magistrati – Gop in affiancamento

> Famiglia, Interdizioni, inabilitazioni, stato della persona e diritti della personalità in genere;

> Volontaria giurisdizione in materia di famiglia e non, tutele e curatele, Giudice Tutelare; > Amministrazioni di sostegno.

AREA II: addetti 4 giudici togati di cui 1 mai coperto – Gop in affiancamento

> esecuzioni immobiliari e contenzioso civile A⁵

> Procedimenti cautelari nelle predette materie;

> Controversie agrarie;

> Procedimenti in materia di rogatorie civili, usucapioni speciali, impugnazioni di delibere assembleari di condominio, tabelle millesimali ed altri rapporti condominiali.

AREA III addetti 3 magistrati – Gop in affiancamento

⁵ procedimenti previsti dal libro III del codice di procedura civile, comprese le opposizioni a precetto, all'esecuzione e agli atti esecutivi; querela di falso, revocazione di sentenze, opposizione di terzo ex art. 404 c.p.c.; surrogatoria e revocatoria; privilegio; successioni, donazioni, diritti reali, possesso e trascrizioni; denuncia di nuova opera e di danno temuto; contratti di prestazione d'opera manuale e intellettuale; responsabilità extracontrattuale, compreso il risarcimento danni da occupazione senza titolo; opposizione a ordinanza ingiunzione, fatta eccezione per le ordinanze emesse dalla DTL (ora ITL); controversie di diritto amministrativo; locazione e comodato di immobili urbani).

> fallimenti e altre procedure concorsuali e contenzioso civile B⁶

>Procedimenti cautelari nelle predette materie

AREA IV: addetti 2 magistrati – Gop in affiancamento

> Lavoro, previdenza ed assistenza obbligatorie, opposizioni a ordinanze DTL, DI nella materia. addetti e giudici togati

I ricorsi per decreto ingiuntivo (*non in materia di lavoro, previdenza ed assistenza obbligatoria assegnati solo ai magistrati dell'area IV*) erano assegnati a tutti i giudici della Sezione Civile con esclusione del Presidente del Tribunale e dei magistrati dell'area 4 lavoro

Le cause di opposizione a Decreti ingiuntivi (non in materia di lavoro, previdenza ed assistenza obbligatoria) e con medesime modalità gli Appelli avverso le sentenze del giudice di pace erano assegnate ai giudici del contenzioso civile (area II e III)

Le procedure 696 e 696bis cpc e le ispezioni giudiziali erano in capo al Presidente.

La Presidenza dei collegi Famiglia, VT familiare e GT, nonché fallimentare era attribuita al Presidente. La Presidenza dei collegi civile e reclami ; sez agraria ; reclami in materia lavoro era in capo al magistrato piu' anziano addetto al settore civile.

Erano previsti Ruoli autonomi in capo alla magistratura onoraria nella materia delle

>Convalide di sfratto o di licenza per finita locazione in capo 4 GOP -

>Procedure esecutive mobiliari in capo a 3 Gop

Salvo tali attribuzioni, l'utilizzo della magistratura onoraria era prevista nella forma dell'affiancamento.

A causa delle criticità legate alle coperture degli organici verificatesi da fine 2018 con il trasferimento/aspettative di 8 magistrati a seguito di specifiche e successive VT:

-i magistrati dell'area 1 astrattamente esclusi dalle assegnazioni della materia civile contenziosa hanno tutti dovuto mantenere consistenti ruoli in esaurimento di tale materia, solo da ultimo eliminati con la presa di possesso di nuovi giudici. La materia VT non familiare è stata trattata tutta dal Presidente.

- i magistrati dell'area 4 hanno anch'essi avuto in assegnazione limitate cause della materia civile contenziosa ed alcune procedure di Eredità Giacenti.

-sono stati costituiti ruoli autonomi in capo a 3 GOP nelle materie civile contenziosa da essi trattabili (uno piu' consistente nel maggio 2019 e 2 limitati a ca 30 fs cd nel novembre 2019).

-è stata eliminata la distinzione civile A e B e la materia civile contenziosa, assegnata senza distinzione a turno ai magistrati delle aree 2 e 3, salvo le cause fallimentari, revocatorie , di divisione endoesecutiva e di opposizione all'esecuzione.

3.1 gli obiettivi del DOG 2017-2019 - valutazione

Nel recente passato, come sopra indicato, l'ufficio ha vissuto elevato *turn over* di magistrati e numerosissimi trasferimenti/lunghe aspettative. Si richiama parimenti quanto esposto in precedenza, relativamente alle gravi vacanze esistenti nei ruoli amministrativi. Da ultimo è intervenuta la crisi pandemica, ancora in atto. Gli obiettivi del DOG 2017 sono stati per tali ragioni solo parzialmente raggiunti. Nonostante tali criticità, i dati statistici dimostrano infatti che il Tribunale è complessivamente riuscito ad affrontare i Flussi in ingresso senza creare arretrati preoccupanti. Dai dati esposti relativamente all'AAGG 2019-2020 ed in particolare dal raffronto dei dati con quelli del periodo pre-pandemico sino alla febbraio 2020 emerge che durante il periodo Covid19, pur nelle criticità logistiche e da necessità distanziamento esistenti, l'ufficio ha continuato a svolgere intensa attività, che va riconosciuto ha parimenti riguardato il personale di magistratura, togato e non, ed il personale amministrativo; nel periodo di stasi (*marzo-maggio*

⁶ vendita di cose mobili e immobili, somministrazione, appalto, trasporto, mandato, commissione, spedizione, mediazione, deposito, agenzia (fatte salve le cause da trattare con il rito del lavoro), cessione di crediti; contratti bancari; altri contratti tipici che non rientrano nell'area A; controversie in tema di diritto societario e di diritto industriale per le quali non si configuri la competenza delle sezioni specializzate in materia di impresa; cessione di azienda; noleggio, subfornitura, *factoring, leasing, franchising* e altri contratti atipici; revocatoria fallimentare, opposizione allo stato passivo, impugnazione e revocazione di crediti.

2020) trattando tutte le urgenze e le attività che non implicavano udienze di presenza (*ad esempio, liquidazioni, I.E, ed altra attività gip*) ; nel periodo successivo svolgendo nei limiti imposti dalle cautele sanitarie, intense attività di *udienza classica* ove necessario, in materia penale e civile, ricorrendo nel possibile ai metodi cartolari e da remoto, a cui si è sempre fatto ampiamente ricorso presso la sezione civile.

Alla luce dei dati sui Flussi *infra* indicati l'organizzazione tabellare originale e le variazioni intervenute hanno permesso di reggere i Flussi in ingresso consistenti in materia penale e civile⁷ pur con l'emersione di un certo affanno in capo ai magistrati, che lamentano un eccessivo impegno per far fronte alle sopravvenienze, con permanenza di arretrati che non si è riusciti ad erodere. Tutto ciò nonostante un elevato apporto della magistratura onoraria che nella forma del ruolo autonomo ha retto la materia della esecuzione mobiliare e degli sfratti, nonché concorso nella gestione della materia civile non specialistica sia con attività di affiancamento e delegata di singole attività, sia, da ultimo, con ruoli autonomi ad essa attribuiti.

4. LE NUOVE TABELLE

Come emerso nel corso delle numerose riunioni con i colleghi, con il Procuratore ed il COA nel corso di un incontro congiunto, l'impianto tabellare sopra riassunto merita di essere confermato, con qualche limitata modifica in materia civile-esecuzione mobiliare inerente la ridefinizione del ruolo del 12 giudice, mai coperto, la Vg non familiare nonché l'allocazione delle due nuove risorse alla sezione penale.

Allo stato con il MOT che prenderà possesso a settembre 2021 tutti i 12 posti della sezione civile saranno coperti (pur certa l'astensione di una unità per maternità a partire dal marzo 2021). Parimenti coperti sono 8 posti della sezione penale (*Presidente di sezione, 4 giudici del dibattimento e 3 Gip*). Sono coperti solo 9 dei 10 posti di giudice onorario.

4.1- Il principale tema delle nuove tabelle è dato dalla **allocazione delle 2 nuove unità di cui all'aumento di organico** riconnesso alla rideterminazione piante organiche ex legge n. 145/2018 e 160/2019.

L'indagine deve prendere le mosse dalla valutazione dei Flussi che indica

-una situazione di equilibrio del settore penale dibattimentale, che si è avvalso dell'apporto di un GOP nella materia della citazione diretta e che per alcuni periodi ha operato non a pieno organico;

-che l'ufficio Gip ha manifestato in passato ripetute criticità, anche se deve essere segnalato che nel corso dell'ultimo anno giudiziario le definizioni sono aumentate in modo esponenziale e che si è fortemente inciso sull'arretrato, grazie all'impegno dei magistrati che hanno prestato servizio presso l'ufficio ed alle ripetute ed eccezionali misure di riassegnazione e supporto *-non facilmente ripetibili-* poste in essere nei confronti del settore e di particolari situazioni di affanno (id. *riassegnazioni interne, assegnazione ai presidenti di blocchi di archiviazioni e di limitati fascicoli di I.E. ad altri magistrati della sezione penale, applicazione di una unità per un breve periodo*); ciò ha permesso di invertire il trend passato di elevata criticità del settore. Resta, ma deve essere soprattutto ricondotto a difetti quantitativi dell'assistenza, un elevato ritardo della evasione dei fascicoli *ignoti*.

Desti preoccupazione, nell'ambito di una generalizzata insufficienza del personale amministrativo, la incapacità delle unità in servizio presso la sezione penale a far fronte alle attività amministrative inerenti la produzione giurisdizionale, sia relativamente all'assistenza, sia ai servizi generali.

-una tenuta del settore civile che complessivamente ha però stentato a far fronte agli ingressi, anche in considerazione del fatto che i risultati quantitativi raggiunti si sono giovati della presenza in passato di

⁷ Come indicato di seguito nel biennio degli AAGG 2019-2020 *-pur ricompreso nel periodo Covid-* e 2018-2019 i fascicoli in ingresso nella materia civile sono stati in media per ciascun magistrato in ruolo alla sezione civile nr. 905 l'anno (11193+10528 /2/12)

magistrati di esperienza, ora trasferiti, di un elevatissimo apporto dei GOP e di apporti, pur minori, di alcuni applicati (e tra essi va riconosciuto l'elevato livello di alcuni colleghi hanno definito a cavallo del 2019 circa 140 fs tra i più vetusti). In materia civile va ancora detto che i risultati raggiunto sono stati ottenuti senza che il 12 posto in ruolo fosse stato mai coperto.

Ai fini dell'allocazione delle 2 nuove risorse, **con valutazione necessariamente prognostica** deve essere considerato **il consistente aumento di 3 unità togate presso la Procura della Repubblica, nonché l'arretrato ivi esistente. I sostituti in servizio presso la Procura passeranno infatti dai 6 attuali a 9, con un aumento del 50%**, sempre oltre al Procuratore della Repubblica. I VPO in organico sono 8.

Nella relazione Ministeriale all'aumento di organico si legge : nelle Procure della Repubblica, *nel quinquennio di riferimento si è assistito ad una generalizzata riduzione delle iscrizioni e delle pendenze, eccezion fatta per la procura di Ivrea che versa in una situazione di estrema criticità avendo visto un incremento di iscrizioni del 11% e delle pendenze del 104% nel periodo 2014-2018. Tali circostanze infatti, hanno contribuito a far sì che il numero dei procedimenti iscritti pro capite superasse le mille unità (1.102) e il numero dei procedimenti pendenti pro capite superasse le duemila unità (2.455 pendenti per magistrato); tali dati collocano la procura di Ivrea al primo posto in Italia quanto a numero di iscrizioni e di pendenze.*

I dati DG STAT : movimento dei procedimenti pendenti con autore noto anno 2019 indicano

Distretto	Circondario	Ufficio	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali
Torino	IVREA	Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	7.510	4.741	18.110
		Procedimenti per reati di competenza del giudice di pace	771	546	3.569
		Procedimenti per reati ordinari	6.739	4.195	14.541

Al di là del dato estremamente rilevante dell'arretrato, per le dimensioni dell'Ufficio di Ivrea, merita di rilevarsi la circostanza che verosimilmente esso si è formato in data successiva al 2014, ovvero dopo la riforma territoriale e rispetto ad una Procura che, salvo il recentissimo passato, ha sovente operato a, o quasi a, pieno organico.

Non si hanno dati certi sulla composizione dell'arretrato pendente presso la Procura. In via prognostica tale incremento di forza lavoro, da una parte, e i Flussi in ingresso e l'arretrato indicati dall'ufficio inquirente, che ne ha giustificato il sensibilissimo aumento di organico, dall'altro, inducono a ritenere che aumenteranno proporzionalmente e sensibilmente i Flussi riversati dalla Procura della Repubblica verso l'ufficio Gip ed il dibattimento. Sicchè i 2 magistrati in aumento al Tribunale non potranno che essere allocati alla sezione penale (1 al Gip e 1 al Dibattimento).

Ciò impedisce di rafforzare la sezione civile che pure ne avrebbe necessità in serena valutazione quantitativa Flussi in ingresso, atteso che, come indicato nella TAB. I, **nel biennio degli AAGG 2019-2020 - pur ricompreso nel periodo Covid- e 2018-2019 i fascicoli in ingresso relativamente alle materie di cui alle macroaree CSM, sono stati in media annuale per ciascun magistrato in ruolo alla sezione civile ben nr. 905 (11193+10528 /2/12)**

L'affanno patito dal settore civile potrà in certa misura essere sollevato dalla prioritaria copertura del 12 magistrato sino ad ora sempre rimasto scoperto e con la conferma del modulo organizzativo che vede un ampio apporto della magistratura onoraria. Pur se, in prospettiva, sono prevedibili criticità nel settore in caso di ripresa dell'intensità dei Flussi in ingresso, stante l'elevata incidenza quantitativa dei procedimenti iscritti per magistrato.

Le disposizioni della nuova circ. tabelle, la divisione in sezioni del Tribunale e criteri di semplicità organizzativa (*id. incompatibilità*) sconsigliano allo stato una allocazione promiscua di forza lavoro tra la sezioni penale e quella civile o all'interno della sezione penale, con realizzazione di un posto promiscuo gip-dibattimento; la necessità di una tale allocazione interna alla sezione penale potrà nel caso essere verificata nella prossima organizzazione tabellare, rispetto ai tempi di copertura degli organici ed alla verifica degli effettivi Flussi in ingresso determinati dalla nuova composizione della Procura della Repubblica.

Non è dato sapere se e quando i posti assegnati come aumento dei ruoli saranno coperti in Procura e in Tribunale. La copertura dei posti in aumento (1 gip, 1 dibattimento) andrà strutturata in base all'evoluzione della situazione della produttività della Procura e dei Flussi complessivi.

4.2- I criteri e le disposizioni tabellari precedenti sottesi alla gestione della sezione penale hanno dato buoni frutti e devono essere sostanzialmente confermati, con lievi correttivi dovuti al solo aumento di organico conferito.

Il numero del personale disponibile, come ritenuto anche dal Presidente di sezione, non consente una specializzazione per materia. Al dibattimento è confermata la tendenziale separazione tra le udienze da udienza preliminare e quelle da citazione diretta, cura del Presidente di Sezione formare blocchi di fascicoli di citazione diretta da assegnare come prima udienza filtro ai magistrati dell'ufficio, con formazione e gestione dei ruoli del dibattimento in modo da garantire l'osservanza dei criteri sulla Priorità dei Processi. Per l'Ufficio Gip-Gup, secondo le indicazioni dei magistrati, si sono ridefiniti i criteri di definizione delle grandi misure e dei grandi processi, con meccanismi perequativi per l'equilibrio dei ruoli; si indicano poi disposizioni e procedure per evitare e prevenire incompatibilità e la competenza del turno.

Al fine di evitare moltiplicazioni di VT, nelle tabelle saranno date disposizioni ed allocazioni sia in caso di pieno organico, sia in subordine a risorse esistenti, senza la copertura dei posti di cui all'ampiamiento dei ruoli.

Con le nuove tabelle non viene riprodotta la figura del Gip supplente, che nelle vecchie tabelle aveva competenza sui grandi processi/misure il sabato ed in caso di assenza del Gip titolare, per prevenire incompatibilità del gup predestinato. Ritenuta da alcuni colleghi opportuna la sua conservazione, da parte di altri magistrati si è sottolineata la necessità di evitare competenze promiscue. Ciò stante, rilevato che si sono introdotte disposizioni per prevenire inutili incompatibilità tra i magistrati dell'Ufficio gip e che è stato istituito il posto del 4 gip, in relazione all'aumento delle dotazioni organiche della sezione penale e dello stesso ufficio gip, i rischi di incompatibilità del magistrato in funzione gup risultano in prospettiva del tutto residuali; sicchè la figura del gip supplente può essere eliminata, conservandosi quella del solo gup supplente.

L'individuazione di tale supplente per prevenire incompatibilità del giudicante dibattimentale⁸, va conservata come in passato a turno in capo ai magistrati della sezione civile che abbiano il requisito Carotti (allo stato 5 con il Presidente), ove l'ampia rotazione, attuata per di più tra magistrati di esperienza rende facilmente gestibile/sopportabile tale secondo incarico, **solo sino a che non sia coperto almeno di uno dei due nuovi posti assegnati alla sezione penale.** Qualora si verificasse tale situazione, drasticamente diminuite le ipotesi/rischi di incompatibilità (*tra i gip e/o del giudice del dibattimento rispetto all'affare trattato come supplente*), il ruolo ben dovrà essere coperto dal magistrato più anziano del dibattimento, che non abbia già secondi incarichi e che non sia incompatibile, con sgravio sulle udienze monocratiche.

4.3- Quanto alla **sezione civile**, l'allocazione delle nuove risorse come sopra imposta, non consente implementi di forza-lavoro; con i correttivi di cui *infra* va conservata l'attuale struttura in aree e l'apporto dei GOP, giustificato, quanto ai limitati ruoli autonomi previsti, dalla intensità dei Flussi in ingresso sopra indicati: la magistratura onoraria conserverà quindi il ruolo autonomo nella materia sfratti ed esecuzioni cui rimarranno assegnati nr. 4 GOP e conserverà competenza nella materia di esecuzione mobiliare, cui rimarranno assegnati i 3 giudici onorari ora previsti, oltre ad un limitato utilizzo nella VG non familiare.

Ridisegnando in parte la competenza del 11 giudice togato, questi, oltre a trattare la materia civile contenziosa, tratterà la fase delle opposizioni ex art. 624 cpc nell'ambito delle esecuzioni mobiliari. Rispetto alla intensità dei Flussi complessivi, l'aumento delle opposizioni e la delicatezza della materia, è infatti opportuno che la fase in esame sia competenza del giudice togato. Si tratta del resto di Flussi in ingresso allo stato limitati⁹, che giustificano una competenza residuale del 11 giudice nella materia della VG non familiare al 50% con il Presidente.

⁸ La sezione penale consta del Presidente di sezione e 4 giudici, di cui un MOT ed un magistrato non ancora in possesso del requisito Carotti. L'attribuzione del ruolo Gup supplente rischierebbe di produrre incompatibilità sul collegio, oltre che sull'assise.

⁹ Ricorsi in opposizione ad esecuzioni mobiliari pervenuti

La forza lavoro disponibile e i Flussi in ingresso nelle varie aree non consentono sgravi all'area Famiglia, ulteriori rispetto alla esclusione dei DI -in caso di pieno organico della sezione civile- e della VG non familiare, che verrà trattata dal Presidente e da altro giudice; il settore famiglia (*cui sono assegnati 3 giudici a fronte dei 7 assegnati al civile contenzioso, esecuzioni e fallimentare ed ai 2 giudici assegnati alla materia lavoro*) è sempre stato, e sarà mantenuto, a organico pieno per la delicatezza di interessi che coinvolge ; pur avendo numeri in ingresso elevati, l'area famiglia è caratterizzata da numerose procedure di natura consensuale (o congiunta) e, di regola, da una maggior semplicità e ripetitività delle questioni trattate; come materia specialistica essa tratta, poi, la sola materia del GT. In tale materia e, secondo la prassi in uso nella VG familiare, l'area si avvale poi ampiamente dell'apporto dei GOP nell'ascolto delle parti. Gli altri 7 magistrati della sezione, oltre alla materia civile contenziosa, trattano le materie complesse ed estremamente lavorate delle esecuzioni immobiliari e fallimenti, senza, o comunque con solo limitati, apporti dei GOP.

Confermate le attuali tabelle, quindi, è conservata la specializzazione per aree :

→**Area 1 Famiglia -vg famiglia¹⁰- stato persone – giudice tutelare > 3 magistrati**
(competenza esclusiva nelle materie indicate)

→**Area esecuzioni 2 4 magistrati di cui > addetti esecuzioni immobiliari , 3 magistrati**
>addetto esecuzione mobiliare (fase opposizione) 1 magistrato
+ 3 GOP

(competenza esclusiva nelle materie indicate e in turnazione nella materia civile contenziosa ordinaria/residuale con i magistrati dell'area 2)

→**Area 3 fallimentare , composta da 3 magistrati**

(competenza esclusiva nelle materie indicate e in turnazione nella materia civile contenziosa ordinaria/residuale con i magistrati dell'area 3)

→**Area 4 lavoro composta da 2 magistrati** (competenza esclusiva nelle materie lavoro e previdenza e residuale competenza nella materia del giudice delle successioni ed eredità giacenti nella misura di 1/3 ciascuno con il Presidente).

La conservata divisione in aree assicura già una consistente specializzazione dei magistrati. Quanto alla restante materia civile contenziosa, va invece abbandonata la ulteriore specializzazione prevista dalle vecchie tabelle in civile A e B. Il sistema è già stato superato con VT a causa della sua inattuabilità per i vuoti di organico verificatisi nelle more. Come evidenziato da tutti i colleghi, l'esperienza ha dimostrato la difficoltà di perequazione quali/quantitative affidabili, soprattutto rispetto ad un ufficio che si caratterizza per un elevato *turn over* e per l'arretrato esistente sui ruoli formato da materie promiscue. Problematica, poi, la specializzazione rispetto alle opposizioni a DI, oggetto di assegnazione automatica. Come indicato concordemente dai colleghi la specializzazione merita di essere conservata, oltre alle materie

	2018	2019
Opposizioni a Pignoramento presso terzi pervenute	26	55
Opposizioni a Pignoramento presso il debitore pervenute	6	14
Opposizioni ad altre procedure di esecuzione forzata pervenute	1	8
Totale	33	77

Reclami al collegio pervenuti (dato cancelleria contenzioso)

	2018	2019
Reclami al collegio pervenuti	13	10

¹⁰ VG Famiglia limitata alle modifiche separazioni/divorzi e alla prole nata fuori dal matrimonio.

caratterizzanti, solo relativamente a limitate cause attribuite alle aree di competenza (*tutta la materia famiglia-stato persone, revocatorie, cause fallimentari, divisioni endoesecutive e opposizione all'esecuzione*).

La materia civile contenziosa non esclusiva, le opposizioni a DI e appelli GdP rimarranno quindi assegnati a rotazione a partire dal magistrato più giovane in ruolo ai giudici delle aree 2 e 3 (*7 giudici a pieno organico*).

I ricorsi DI *-non in materia di lavoro, previdenza ed assistenza obbligatoria di competenza dei colleghi dell'area 4-*, iniziando dal magistrato con minor anzianità di ruolo, saranno assegnati :

- **in caso di copertura integrale dei posti della sezione civile, aree II e III** a rotazione tra i magistrati delle *aree II e III* (7 giudici).

- **in caso di non integrale copertura, o lunga assenza di uno o più magistrati della sezione**, a rotazione tra tutti i magistrati della sezione civile (*compresa l'area 1*) con sola esclusione di quelli dell'*area IV lavoro*.

Le procedure di ATP ex art. 696 cpc, gli ATC ex art. 696bis cpc e le ispezioni giudiziali saranno distribuite, una ciascuna al Presidente del Tribunale ed ai giudici delle aree 2 e 3 a partire dal più anziano.

I Flussi in ingresso della VG non familiare sono elevati, trattandosi complessivamente di **oltre 3500 fascicoli annui**. I colleghi dell'area I cui le vecchie tabelle attribuivano la competenza, lamentano l'onerosità del carico della materia famiglia e tutelare trattata. La VG non familiare con le nuove tabelle potrà essere così riallocata :

- La VG presidenziale rimane trattata dal Presidente.

- le eredità giacenti in ingresso saranno assegnate 1 cd a partire dal più anziano in ruolo al Presidente ed ai 2 giudici area 4. Il Presidente conserva i fascicoli già incamerati in passato.

- la volontaria giurisdizione monocratica (generica e riguardanti minorenni, interdetti, inabilitati, amministrati e nella materia delle successioni) non presidenziale è divisa un fs cd tra il Presidente e l'11 giudice.

Il collegio della VG non familiare è composto dal Presidente, dall' 11° giudice (dott.ssa Pelliccia) e a turno dai GOP assegnati. Il Presidente tratterà come relatore ed istruttore tutte le Adozioni di maggiorenne; le altre procedure saranno divise 1 fc cd tra i magistrati del collegio Presidente compreso.

Quanto ai collegi, si conservano le attribuzioni precedenti con le seguenti specificazioni (per l'esigenza di specializzazione del titolare, se diverso dal Presidente):

> il collegio Famiglia e VG familiare è presieduto a rotazione dal Presidente e, se presente, dal magistrato più anziano dell'area 1 che abbia almeno la IV valutazione di professionalità ed una esperienza almeno triennale nella materia, una udienza a testa cd con ordine anzianità decrescente (50% cd);

>il collegio Fallimentare è presieduto dal Presidente

> il collegio VG non familiare è presieduto dal Presidente

>i collegi nelle restanti materie (civile ordinario, reclami, lavoro e Agraria) sono presieduti dal giudice più anziano delle aree 2 e 3, che abbia conseguito almeno la II valutazione di professionalità, altrimenti dal Presidente.

Udienze presidenziali famiglia

Presso il Tribunale di Ivrea non è previsto il posto di Dirigente Amministrativo, allo stato sono pure assenti i soli due Direttori previsti in organico; né è previsto il posto di Presidente di sezione civile, sicché spetta al Presidente del Tribunale occuparsi di ogni aspetto della materia amministrativa, anche dell'UGP, che non è retto né da un direttore, né da un funzionario. Il Presidente del Tribunale dirige quindi la sezione civile, vigila sulle attività delle cancellerie e svolge le attività giurisdizionali *infra* indicate. Per il numero complessivo dei Flussi in ingresso non è verosimile che possa trattare tutte le udienze presidenziali¹¹, in

¹¹ I Flussi in ingresso in materia di famiglia da udienza presidenziale sono elevatissimi atteso che nel triennio le iscrizioni, -dei **divorzi contenziosi sono variate tra i 306 ed i 205 fascicoli annui**;

media circa 1360 all'anno, di separazione consensuali e giudiziali e di divorzio congiunto e contenzioso, tenere le incombenze prettamente presidenziali e svolgere le ulteriori attività a lui attribuite :

- di presidenza del collegio della sezione Famiglia-Vol. Giur. Familiare e non; del collegio Fallimentare; della Corte di Assise,
- di coordinatore dell'Ufficio del GdP; di coordinatore e referente dei GOP; di coordinatore dei tirocini
- della attività giudiziaria nella VG non familiare e negli ATP-ATC, nell'attività di Gup supplente in turno con i colleghi.

Come disposto nelle *vecchie tabelle*, per la delicatezza della materia, rilevanza degli effetti e per uniformità di giurisprudenza, è certamente necessario **che tutte le udienze presidenziali di separazione giudiziale** (ca 330 in media all'anno) **siano trattate dal Presidente¹²**, che ha ottenuto una elevatissima percentuale di richieste di trasformazione del rito (*in media ca il 75%*) con definizioni consensuali delle separazioni, ricomponendo i conflitti esistenti e alleggerendo i ruoli contenziosi dei GI. In ottemperanza alla previsione di cui all'art. 85bis Circ. Tabelle che opera riferimento alla trattazione presidenziale anche di una percentuale degli affari consensuali, **in capo al Presidente è prevista anche la trattazione delle separazioni consensuali nella percentuale di almeno il 25%**.

Come detto presso l'Ufficio di Ivrea è previsto un solo posto di presidente di sezione assegnato alla sezione penale; nell'ambito della sezione civile è invece **prevista la divisione in 4 aree e tra esse dell'area Famiglia-VG-GT** cui fanno parte 3 **magistrati che trattano esclusivamente tali materie**. Nell'area 1 Famiglia, operano quindi magistrati con specializzazione ed esperienza nella materia. Sino a quando permarrà l'assenza di una dirigenza amministrativa e non sarà istituito il secondo ed auspicato posto di Presidente di sezione, come nelle precedenti tabelle potranno essere quindi delegate **ai magistrati dell'area famiglia con I valutazione e che abbiano acquisito una specifica esperienza almeno triennale nella materia specialistica** : le udienze presidenziali dei divorzi congiunti; le udienze presidenziali nelle separazioni consensuali, divise pariteticamente con il Presidente (*in turno, 5 fs cd con i colleghi dell'area I a partire dal più anziano in ruolo*) e le udienze presidenziali dei divorzi contenziosi. Secondo lo schema normativo e per prevenire situazioni di inopportunità in caso di accoglimento di appelli avverso le ordinanze presidenziali, nei divorzi contenziosi, i magistrati dopo la fase presidenziale nomineranno GI il collega preindicato dalla presidenza in modo automatico¹³. Nel corso delle camere di consiglio è effettuato approfondimento delle tematiche di fatto e diritto in materia di famiglia al fine di realizzare uniformità di giurisprudenza.

4.4 Utilizzo GOP - UPP.

Allo stato i GOP in servizio hanno optato tutti per l'opzione prevista dall'art. 31.2 del D. lgs.vo n. 116/2017 di tre impegni settimanali; esiste tuttavia in una situazione di incertezza normativa sulla vigenza e prossima applicazione della normativa relativa alla magistratura onoraria.

-dei **divorzi congiunti tra i 283 ed i 243 fascicoli annui**.

-le separazioni giudiziali sono state **nr 353** nell'AAGG 2017/2018; **nr 320** nell'AAGG 2018/2019 e **nr 244** nell'AAGG 2019/2020 pur nella pandemia esistente, con una media attendibile di c.a. 330 fs annui.

-le **separazioni consensuali**, rispettivamente, **nr 462, nr 456 e nr 356** nei tre AAGG 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 pur nella pandemia esistente.

¹² Dopo l'udienza presidenziale, sono assegnate con anzianità di ruolo crescente ai magistrati dell'area I in ragione di un fascicolo ciascuno dei processi che vedono la presenza di figli e di un fascicolo ciascuno delle separazioni di coppie senza figli, così omogeneizzando i ruoli rispetto alla prevedibile complessità della causa.

¹³ Dott. Scialabba > dott.ssa Mastropietro
Dott.ssa Mastropietro > dott. Balzani
Dott. Balzani > dott. Scialabba

Presso la sezione penale va conservato l'apporto di due GOP, uno dei quali NN, in affiancamento per la materia da citazione diretta.

In materia civile, va certamente conservato il coinvolgimento dei GOP necessario per fronteggiare l'intensità dei Flussi in ingresso e confermato il criterio dell'affiancamento, che permette di determinare i ruoli dei GOP depurandole da quelle di particolare complessità (*con riferimento inverso ai criteri quantitativi e qualitativi di cui agli artt. 10 e ss d.vo di riferimento*). La situazione attuale Flussi/ruoli non giustifica un generalizzato ruolo autonomo nella materia civile contenziosa ed esso, attuato nella situazione emergenziale passata caratterizzata da elevate scoperture, ha dimostrato alcune criticità.

I tre GOP che hanno avuto limitati ruoli autonomi conserveranno tuttavia le cause che già hanno trattato e conoscono in solo esaurimento, evitandosi inutili riassegnazioni.

Va conservato invece il ruolo autonomo dei Gop nella materia sfratti/locazioni nonché nelle esecuzioni mobiliari (come detto esclusa la fase della opposizione), nonché nella VG non familiare. Nelle prossime tabelle al settore esecuzioni mobiliari continueranno ad essere assegnati in via non esclusiva 3 GOP, stante l'intensità delle sopravvenienze in continuo incremento. Analogamente alla materia sfratti/locazioni rimangono assegnati a rotazione 4 GOP in forma non esclusiva.

I GOP tutti nominati ante D.lvo 116-2017 conservano la funzione di supplenza a partire dal più giovane in ruolo secondo lo schema-abbinamento indicato nell'affiancamento .

Presso la sede di Ivrea sono **istituiti gli UPP con VT 6/2019** ; i tirocini sono stati attivati dalla attuale Presidenza nel novembre 2017; per l'assenza di sedi universitarie e la dimensione cittadina sono tuttavia pochissimi i laureati interessati al tirocinio ex art. 73. Pur stipulata una convenzione con il Presidente del COA di Ivrea, pochissimi sono gli aspiranti al tirocinio ex art. 37. I media i tirocinanti non hanno superato le 2 unità in contemporanea. Pochissimi sono pure gli spazi a disposizione, in attesa di interventi per cui sono in atto rapporti con il Provveditorato OOPP i Torino, con tempi che non sono nella disponibilità dello scrivente: allo stato l'UPP potrà avere allocazione in parte degli spazi ceduti dal Coa di Ivrea.

Stante le elevate carenze di personale amministrativo, di prima battuta all'UPP potrà essere assegnata a tempo parziale solo 1 unità al civile ed 1 al penale, riservata l'indicazione nominativa e l'eventuale implementazione a successivi provvedimenti amministrativi, compatibilmente con il mantenimento delle necessarie risorse per il servizio front-office e back-office. L'assegnazione del personale amministrativo tiene conto dei limiti normativi, a mente dei quali l'inserimento del personale di cancelleria nell'UPP non può comportare modifiche dei compiti e delle mansioni previsti dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti. Per tale ragione al personale è attribuito il compito di effettuare e curare le rilevazioni statistiche e la risoluzione delle problematiche derivanti dall'impiego delle tecnologie informatiche, anche ai fini dell'informazione al pubblico, tramite l'implementazione e la cura del sito internet del Tribunale in corso di rinnovamento.

L'assegnazione delle risorse UPP deve tener conto "*in via prioritaria del numero delle sopravvenienze e delle pendenze, nonché, per il settore civile, della natura dei procedimenti e del programma di gestione di cui all'art. 37 comma 1 DL 98/2011*": ciò giustifica una tendenziale maggior dotazione organica al settore civile, cui è destinati il maggior numero di magistrati dell'ufficio.

In tali limiti di dotazione l'UPP è costituito in due articolazioni, una civile ed una penale : la direzione spetta al Presidente nella prima ed al Presidente di sezione nella seconda.

Dell'UPP fanno parte, 1) i tirocinanti, in astratto nel limite massimo di due per ogni magistrato, e in concreto in misura proporzionale a quella dei tirocini attivi (stagisti -diversi da quelli di cui all'art. 50 cit. dovranno rispettare i programmi di perfezionamento comunicati- assicurato l'affidamento ad un magistrato e la formazione teorico pratica), 2) il personale amministrativo come indicato, 3) i magistrati togati e 4) i giudici onorari già previsti in tabella per ciascuna sezione.

Alla luce della normativa vigente la struttura è volta a garantire la ragionevole durata del processo, attraverso l'innovazione e modelli organizzativi, assicurando un più efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; a valorizzare i vantaggi conseguenti alla diffusione della digitalizzazione e ad attuare monitoraggio dei dati al fine della verifica del modello organizzativo adottato sulla produttività dell'ufficio e sulla durata dei procedimenti; a potenziare i servizi di cancelleria che non

richiedono contatto col pubblico, al fine di garantire un complessivo miglioramento dei servizi, ad implementare il canale di informazione con il pubblico costituito dal sito internet del Tribunale. A contribuire alla realizzazione di una banca dati della giurisprudenza di merito, anche in previsione dell'attività dei referenti centrali; a dare quindi concreta attuazione agli obiettivi prioritari individuati nel D.O.G., nel programma di gestione ex art. 37 D.L. 98/2011.

In particolare la struttura sarà volta :

[Primo obiettivo dell'UPP -con differente costituzione in materia civile e penale-] è operare a supporto dell'attività giudiziaria dei giudici togati al fine di ridurre i tempi di definizione dei procedimenti, definire le cause/procedimenti più risalenti e favorire la maggiore efficienza delle sezioni civile/lavoro e penale: rientra in tale funzione certamente la delega di singole attività o della decisione.

Ad essa si accompagnano il compito di attuare i piani di monitoraggio e smaltimento dei processi civili e penali e delle procedure dormienti; di implementare il processo civile ed il processo penale telematico; effettuare rilevazioni statistiche e la risoluzione delle problematiche derivanti dall'impiego delle tecnologie dell'informatizzazione, con controllo della corretta gestione dei registri, esaminando e risolvendo le relative problematiche; il monitoraggio dei dati statistici, ferme restando le scadenze periodiche per la trasmissione dei dati statistici da parte delle Cancellerie civili e penali, è esteso ai dati relativi agli eventuali ritardi nel deposito delle sentenze ed ordinanze per ciascun giudice togato ed onorario; in materia civile opererà in vista della verifica e bonifica dei ruoli e della gestione delle procedure dormienti o in gestione ad ausiliari: eredità giacenti, istituti di tutela e fallimenti, nonché esecuzioni immobiliari (coinvolti i magistrati operanti nelle rispettive aree – materie e le cancellerie interessate). L'attività è estesa alla realizzazione di specifici progetti, quali la gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e la verifica e bonifica dei ruoli e delle procedure dormienti (eredità giacenti, istituti di tutela e fallimenti, nonché esecuzioni)

[Secondo obiettivo -con differente costituzione in materia civile e penale] è la costituzione e l'implementazione ed aggiornamento del nuovo sito internet del Tribunale curando la struttura di accesso alle informazioni, la redazione di schede informative e la pubblicazione di modelli (coinvolti i magistrati operanti nelle rispettive aree – materie e le cancellerie interessate); attività di cooperazione alla costituzione di un archivio di giurisprudenza.

[terzo obiettivo (inerente la materia civile – VG - tutelare)] è la cura dei rapporti dell'Ufficio con Enti territoriali e di assistenza, proseguendo i tavoli paritetici in atto, con il coinvolgimento del Foro, in vista della costituzione di sportelli di assistenza all'utenza, della realizzazione di protocolli e buone prassi, dell'implementazione della fase di ascolto e mediazione familiare a fini compositivi e deflattivi (*coinvolti i magistrati togati ed onorari operanti nell'area Famiglia-VG-Tutele e le cancellerie interessate*).

I tirocinanti provvederanno a coadiuvare il magistrato professionale cui sono stati assegnati nella realizzazione dei progetti dell'UPP e nello studio dei fascicoli processuali, nell'espletamento delle ricerche giurisprudenziali funzionali allo studio delle questioni giuridiche da trattare, nella stesura delle minute dei provvedimenti giurisdizionali, di relazioni e di bozze di atti, secondo le indicazioni del magistrato assegnatario. Espletano la loro attività in collaborazione diretta con il magistrato anche per compiti connessi all'attività di udienza e di preparazione della stessa.

Il giudice onorario di pace coadiuva il giudice professionale a supporto del quale la struttura organizzativa è assegnata e concorre alla realizzazione dei progetti perseguiti dall'UPP. In materia penale il giudice onorario potrà avere assegnata la trattazione di cause a citazione diretta ed essere inserito in caso di necessità nei collegi, nei limiti di legge. Presso la sezione civile come meglio infra precisato, per i fascicoli di natura civile di nuova iscrizione sarà possibile la delega che potrà genericamente comprendere la fissazione della prima udienza e successiva trattazione e la definizione, oppure indicare specificamente le singole attività da compiersi. Per i fascicoli già pendenti il provvedimento di delega specificherà gli incumbenti da svolgere.

Articolazione penale UPP

L'UPP è formato dai magistrati della sezione dibattimento e, in forma non esclusiva ed a tempo parziale, dai 2 GOP assegnati alla sezione, nonché da una unità amministrativa ed i tirocinanti.

Articolazione civile UPP

Ne fanno parte in forma non esclusiva ed a tempo parziale i 10 giudici onorari in ruolo, oltre ai

magistrati della sezione civile.

L'assegnazione dei magistrati onorari alla componente togata è espressa per area per realizzare/seguire una specializzazione per materia:

magistrati Area 1 > GOP Sismonda - Degrandi - Colangelo - NN

magistrati Area 2 > GOP Longo - Guida – Ferolla – Limonici – Rufatto - Degrandi – NN (Guida – Ferolla – Rufatto ruolo autonomo esec. Mob.)

magistrati Area 3 > GOP Longo – Quagliotti - Sismonda - Limonici

magistrati Area 4 > GOP Guida - Quagliotti - Limonici - Colangelo

magistrati con attribuzione della VG non familiare > GOP Longo, Quagliotti e Guida

Abbinamento : partire dal più giovane in ruolo con il togato più anziano e di seguito a copertura. I GOP conservano la funzione di supplenza dei magistrati dell'area affiancata, secondo il medesimo abbinamento nelle materie consentite.

I magistrati togati di ciascuna area si avvalgono dei GOP assegnati in modo quantitativamente paritetico e a tal fine le deleghe saranno comunicate alla Presidenza.

Ai sensi dell'art. 10 D.lvo 117/2017 il GOP provvede allo studio dei fascicoli, all'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale ed alla predisposizione delle minute dei provvedimenti. Con riferimento a ciascun procedimento civile e al fine di assicurarne la ragionevole durata, può essere delegato a compiti e attività, anche relativi a procedimenti collegiali, purchè non di particolare complessità, ivi compresa l'assunzione dei testimoni, i tentativi di conciliazione, i procedimenti speciali previsti dagli articoli 186-bis e 423, I co. Cpc nonché i provvedimenti di liquidazione dei compensi e quelli che risolvono questioni semplici e ripetitive [*a titolo di esemplificazione non esaustiva : cause locative, materia condominiale, nomina revoca amministratori, usucapioni speciali, rogatorie – prove delegate , materia tutelare, esame ed approvazione rendiconti, rilascio autorizzazioni*]. Può altresì essere delegata la pronuncia di provvedimenti definitori elencati al comma 12 dell'art. 10 cit.¹⁴

5. criteri di priorità :

-quanto alla sezione civile, l'impegno dovrà essere diretto a ottenere la definizione delle cause ultratriennali e la trattazione accelerata dei processi sulla base della vetustà della iscrizione, coordinata con natura e valore del diritto *sub iudice* (con priorità della tutela dei diritti personalissimi ed a quelli di maggior rilevanza anche economica sull'occupazione e l'impresa: in termini quantitativi, economici ed inerenti l'organizzazione imprenditoriale); per altro aspetto, relativamente ai ruoli che comprendono procedure dormienti o comunque, come quelle fallimentari od esecutive, con gestione di attività attribuite ad ausiliari, si dovrà operare per la realizzazione di un esaudiente monitoraggio diretto alla verifica della corretta

¹⁴ Ammessa delega:

a) per i provvedimenti che definiscono procedimenti di volontaria giurisdizione, in materie diverse dalla famiglia, inclusi gli affari di competenza del giudice tutelare;

b) per i provvedimenti che definiscono procedimenti in materia di previdenza e assistenza obbligatoria;

c) per i provvedimenti che definiscono procedimenti di impugnazione o di opposizione avverso provvedimenti amministrativi;

d) per i provvedimenti che definiscono cause relative a beni mobili di valore non superiore ad euro 50.000, nonché relative al pagamento a qualsiasi titolo di somme di denaro non eccedenti il medesimo valore;

e) per i provvedimenti che definiscono cause di risarcimento del danno prodotto dalla circolazione dei veicoli e dei natanti, purché il valore della controversia non superi euro 100.000;

f) per i provvedimenti di assegnazione di crediti che definiscono procedimenti di espropriazione presso terzi, purché il valore del credito pignorato non superi euro 50.000.

gestione dei fascicoli e dell'esistenza dei presupposti della loro pendenza, ai fini di una regolare gestione e nel caso sollecito esaurimento.

- quanto alla sezione penale, alla luce delle indicazioni della Circolare sulla formazione delle tabelle, ai fini dell'osservanza dei criteri di priorità di cui all'articolo 132 bis, disp. att., c. p. p. nella materia monocratica dovrà essere osservata una tendenziale separazione dei ruoli per processi da udienza preliminare e processi ex art. 550 cpp. Dovranno trovare applicazione i criteri di cui all'art. 132 bis dis. Att. Cpp., già indicati i reati *cd da codice rosso*, attribuita priorità anche ai reati fallimentari. Carattere prioritario avranno ancora i processi per reati, non rientranti in quelli già prioritari, in danno di fasce deboli (in particolare, in danno di anziani, minori o incapaci), i procedimenti per i quali sia stata applicata misura; i reati tributari, in materia di prevenzione infortuni, ambientali e urbanistici; processi per lesioni colpose derivanti da colpa professionale; reati contro il patrimonio connotati da serialità.

Nella formazione dei ruoli, eccetto ipotesi di pregressa applicazione di misura cautelare personale o di sicurezza, di rilevante interesse pubblico e sociale o della persona offesa, non altrimenti tutelabile, sarà data trattazione postergata ai processi inerenti a reati la cui consumazione sia così risalente nel tempo da indurre a ritenere che in costanza dei tempi processuali, pure con le interruzioni di legge, la prescrizione intervenga prima della irrevocabilità della pronuncia.

L'azione dei magistrati deve perseguire l'obiettivo di assicurare la ragionevole durata dei processi, secondo ***l'interpretazione comunitaria*** tenendo conto di tutti gli aspetti del procedimento (complessità del caso, sia in fatto che in diritto, incluso il numero delle parti ed il loro comportamento) non accettabili lunghi periodi di "stagnazione" immotivata, atteso che il giudice è garante dell'organizzazione e speditezza del procedimento anche in caso di nomina di CTU, richiesta vigilanza sui tempi concessi ed oculatezza nella concessione dei rinvii.

Richiesta una particolare celerità e diligenza nelle cause sullo stato e la capacità delle persone, affidamento di minori, dritto di visita, responsabilità genitoriale e in cui si discute del diritto all'educazione; cause di lavoro, previdenziali e assistenziali; cause in cui una delle parti soffre di gravi patologie con aspettativa di vita ridotta e in cui si discute del diritto all'aumento di una pensione di invalidità che costituisca l'essenziale risorsa economica della persona. Alle cause che abbiano oggetto il diritto alla vita, alla salute, ai diritti fondamentali della persona.

Va segnalata che è necessaria la redazione del calendario del processo e la conoscenza della causa e del ruolo da parte del giudice, al fine di scandire i tempi processuali e promuove la chiara definizione del *thema probandum*; la consapevolezza che l'attività istruttoria deve essere congrua, con ragionato ricorso alla consulenza, cui deve essere attribuito valore di mero esame tecnico della prova esistente; in materia di famiglia la consulenza ove non strettamente necessaria può essere sostituita dall'ascolto diretto, nel caso con assistenza di personale qualificato. La motivazione delle decisioni deve essere sintetica e non sovrabbondante e/o frutto di "*copia e incolla*", evitato *l'obiter dicta*, la citazione di brani di giurisprudenza su principi consolidati, la discettazione dotta che non sia funzionale alla risoluzione di questioni nuove e veramente complesse. Necessari il ricorso alla partizione logica della decisione; alla ricostruzione sintetica dei fatti, l'indicazione dei criteri logici e delle massime di esperienza utilizzate a fini ricostruttivi; il riferimento sintetico alla giurisprudenza se consolidata o prevalente; adozione di un principio di economia processuale e di semplicità, per cui solo le cause di grande complessità richiedono motivazioni complesse.

6. Obiettivi nel prossimo triennio

L'emergenza pandemica allo stato in atto, senza che a breve possa ipotizzarsi un mutamento della situazione, ha inciso sui Flussi in ingresso, con più o meno marcate diminuzione, che con tutta probabilità sono però suscettibili di essere riassorbite nel futuro con una ripresa e recupero delle sopravvenienze; nonché sotto il profilo qualitativo sui fascicoli pendenti sui ruoli, ove per ragioni di distanziamento e sicurezza è stata giocoforza differita/rallentata l'attività inerente le procedure con maggior numero di parti/difensori/testi : ovvero i procedimenti più complessi in fase di trattazione e decisione.

Alla emergenza sanitaria faranno verosimilmente seguito criticità socio-economiche che avranno impatto nella giurisdizione e nei settori lavoro, esecuzione e fallimentare.

Atteso che la situazione sanitaria emergenziale è lungi dal potersi ipotizzare di brevissima soluzione, allo stato può solo indicarsi che verosimilmente gli effetti negativi del periodo Covid, per quanto riguarda la giurisdizione, interverranno e si materializzeranno in futuro ancora per periodi non brevi.

Obiettivi per il prossimo triennio oltre a quello di qualità inerente la riallocazione degli uffici ed archivi nei nuovi spazi acquisiti e l'allineamento delle procedure lavorative alle indicazioni date dalla Relazione Ispettiva dell'accesso ordinario dell'ottobre 2019, sono :

- il riassorbimento dell'arretrato quantitativo e qualitativo determinatosi a causa della situazione pandemica *-che ha comportato un rallentamento delle attività nei fascicoli più complesse per numero di testi-parti-difensori-* e la realizzazione dei criteri sopra segnalati.
- in campo civile l'eliminare le pendenze a rischio Pinto e delle cause più remote, con una valutazione comparativa dell'importanza e dello spessore degli interessi coinvolti, nonché la bonifica delle procedure dormienti o comunque caratterizzate da attività attribuite ad ausiliari; con un aumento della produttività complessiva attesa ed erosione dell'arretrato;
- in campo penale il mantenimento e l'incremento del trend positivo che dal 2015-2016 ha comportato un progressivo abbattimento dell'arretrato e la realizzazione della trattazione in tempi solleciti di tutti i processi di carattere prioritario e non.

Al raggiungimento tali fini è strumentale la specializzazione adottata tra le aree di competenza, l'impegno a mantenere la copertura dei ruoli in quelle aree, quali la famiglia, in cui maggiori sono i diritti fondamentali coinvolti; l'esame spettrale delle pendenze con verifiche periodiche effettuate tramite pacchetto ispettori, nonché la sensibilizzazione dei magistrati, che ha luogo nel corso di riunioni apposite in cui vengono esaminati i ruoli e gli eventuali ritardi, con la possibilità di predisporre specifici programmi di definizione. In campo penale la copertura dell'ufficio gip; la trattazione dei processi da citazione diretta in udienze dedicate, la costruzione dei ruoli con attenzione rispetto alla datazione dei processi e le ragioni di priorità esistenti. La redazione del calendario del processo.

Obiettivi di qualità perseguiti sono implemento della vigilanza da parte del giudice (GD, GT e delle successioni) sulle procedure in gestione; esame e rielaborazione (per la materia fallimentare ribadendo le indicazioni date) di direttive da indicare agli ausiliari in materia di esecuzione, eredità giacenti e curatele, con la collaborazione di tutti i magistrati, rispetto alle diverse aree di competenza; gestione anche di intesa con la Città Metropolitana di Torino e della Regione di sportelli di prossimità, oltre alla collaborazione con lo sportello recentemente aperto da UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA nell'ambito del Progetto POS. La relativa attività coinvolgerà almeno un magistrato con compiti di istruzione e coordinamento del personale degli Enti territoriali, in sinergia con le cancellerie : si tratta di progetti ed attività dirette non solo ad un doveroso ausilio alla cittadinanza, ma funzionali anche al sollevare le cancellerie VG dalla attuale intensa affluenza del pubblico; realizzazione di protocolli d'udienza nella materia famiglia e l'ascolto dei minori. riorganizzazione e catalogazione della biblioteca, attività di scarto del materiale cartaceo e non, nonché realizzazione della nuova allocazione spazi recentemente acquisiti dal Tribunale, con il completamento dell'attività di accorpamento degli archivi ancora sparsi in più sedi in edifici, di cui gli enti titolari richiedono la restituzione. L'attività già iniziata con la riconsegna di una sede deve essere completata, compatibilmente al reperimento di nuovi spazi più idonei al servizio; ultimo, ma non per importanza, verifica dei rilievi ispettivi emersi nel corso dell'accesso ordinario di fine 2019, con adempimento delle indicazioni date e completa regolarizzazione.

7. Ferie :

richiamate la vigente normativa secondaria vigente, come indicato dall'art 35 e ss circ tabelle 2020, la proposta tabellare indica che almeno la metà dei 30 gg di ferie dovrà essere goduta nel periodo feriale, salvo eccezionali e motivate ragioni di servizio. I sei giorni di riposo previsti dall'articolo 1 della legge 23 dicembre 1977, n.937 potranno essere liberamente richiesti, senza alcun vincolo o limite legato al contemporaneo godimento di altri giorni di congedo ordinario.

Le ferie saranno fruito entro il semestre successivo all'anno in cui sono maturate e potranno essere recuperate nel semestre successivo solo in presenza di motivate ed eccezionali ragioni.

Il prospetto di organizzazione del lavoro giudiziario per il periodo feriale comprenderà i dieci giorni lavorativi antecedenti all'inizio del periodo feriale cinque giorni lavorativi successivi, determinati complessivamente i turni di presenza in modo da garantire le udienze, attività e l'emissione dei provvedimenti urgenti ed indifferibili. La scelta ed il numero dei magistrati in servizio di turno nel periodo feriale va operata assicurando la funzionalità dell'ufficio ed una equa rotazione, con riguardo alle annualità precedenti, nonché la ragionata presenza in servizio di personale per ciascun settore e funzione.

Salvo casi eccezionali e motivate esigenze non sarà possibile una ripartizione del periodo feriale con turni inferiori a una settimana.

8. Tutela della genitorialità - condizioni soggettive del magistrato (capo IV circ. tabelle)

Allo stato non sono prospettati casi inerenti a tali situazioni. Laddove venisse prospettata una esigenza di organizzazione del lavoro da parte di magistrati aventi condizioni ricadenti nell'ambito della normativa a tutela, di intesa con il Presidente di sezione penale, previa audizione del Magistrato interessato *-e dei colleghi in caso di coinvolgimenti di altra sezione o settore-*, verranno elaborate soluzioni organizzative che, con sgravio dalle attività specificatamente incompatibili con le ragioni di tutela e con adeguate attribuzioni compensative, permettano all'interessato di conciliare le attività d'Ufficio con le esigenze tutelate.

Tanto premesso si propone formulazione delle tabelle di organizzazione seguente ed in allegato

il Presidente del Tribunale
Vincenzo Bevilacqua